



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. PAGANO" CAMPOBASSO Liceo  
Classico -Scientifico -Artistico

Via Scardocchia snc-86100 Campobasso - Tel. 0874/413704

e-mail:cbis002003@istruzione.it-cbis002003@istruzione.it sito web: www.liceopagano.edu.it  
Distretto Scolastico n.5- Codice Fiscale 8006890703



LICEO ARTISTICO "G. Manzù" Via Scardocchia snc-86100Campobasso Tel. 0874/484337

---

## Documento del Consiglio di Classe

### A.S. 2022/2023 - Esame di Stato

O.M. N. 45 del 9 MARZO 2023

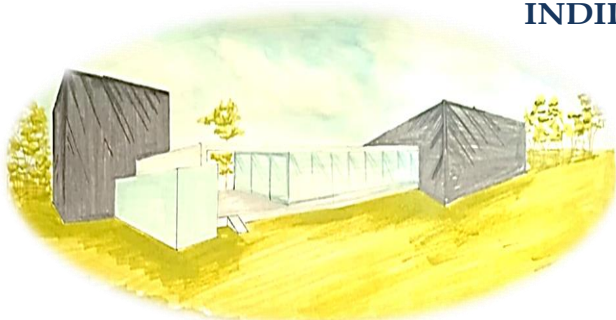
---

LICEO ARTISTICO "G. MANZU" CLASSE 5<sup>a</sup> sez. A/C

Coordinatrice : Prof.ssa M. Cirelli

**INDIRIZZI:**

ARCHITETTURA/AMBIENTE



*"L'Architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico, dei volumi  
assemblati alla luce"*

*(Charles-Édouard Jeanneret-Gris I.e. Corbusier)*

MODA/DESIGN



*"La Moda ci consente di accedere al centro del mondo, per questo tutti desiderano farne  
parte." (Fabrizio Caramagna)"*

## Sommario

PREMESSA .....	3
PROFILO DEGLI INDIRIZZI .....	5
ARCHITETTURA /AMBIENTE -MODA/DESIGN .....	6
TRAGUARDI ATTESI .....	6
COMPETENZE COMUNI .....	6
COMPETENZE SPECIFICHE .....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI .....	7
OBBIETTIVI EDUCATIVI.....	8
TRAGUARDI DELLE COMPETENZE .....	8
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA .....	9
COMPETENZE PER AREE .....	9
MODULO ORARIO.....	11
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	12
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	16
TABELLA RIASSUNTIVA C.D.C. ....	17
TABELLA CREDITI .....	18
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO .....	19
CURRICULUM STUDENTE.....	21
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA.....	21
COMPETENZE PER AREE.....	21
STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE .....	24
STRUMENTI DI VERIFICA .....	25
STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO .....	27
INCLUSIONE.....	27
PARAMETRI E FATTORI VALUTAZIONE.....	29
INDICAZIONI DISCIPLINA LINGUISTICA.....	31
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	31
CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA.....	32
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO.....	34
PCTO .....	35
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA .....	38
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	39
PROVE INVALSI.....	41
SIMULAZIONE PROVA DI LETT. ITALIANA.....	41
QUADRO DI RIFERIMENTO PRIMA PROVA.....	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A .....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B .....	55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C .....	56
QUADRO RIFERIMENTO SECONDE PROVE .....	57
SIMULAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE .....	58
GRIGLIA VALUTAZIONE.....	59
SIMULAZIONE MODA/DESIGN.....	60
GRIGLIA VALUTAZIONE.....	62
GRIGLIA ORALE.....	63
PROGRAMMI SVOLTI.....	

## PREMESSA

Licei sono disciplinati dal D. Lgs 17/10/2005 n.226 e ss.mm. e dallo schema di regolamento in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'art. 64, c.3, del D.L. 25/6/2008 n.112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008 n.113 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; all'art. 2 c. 1 del suddetto regolamento viene definita l'identità dei licei: "I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema di istruzione e formazione di cui all'art. 1 del D. Lgs 17/10/2005 n.226 e ss.mm." mentre al c.2 recita "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.", in particolare all'art. 4 viene definita l'identità del liceo artistico che "è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società moderna. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti."

3

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. In particolare il PECUP (profilo culturale, educativo e professionale) dei licei comune a tutti i percorsi si sviluppa su 5 aree

- **metodologica**
- **logico-argomentativa**
- **linguistica e comunicativa**
- **storico – umanistica**
- **scientifica, matematica e tecnologica**

Per quanto invece riguarda i risultati di apprendimento specifici del Liceo Artistico, in riferimento all'art. 4 c.1 del regolamento, si specifica che gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti:

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e restauro.

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Artistico "G. Manzù" nato come liceo privato e divenuto statale nel 1984 viene aggiunto al "Mario Pagano" nell'anno scolastico 2014-2015. Attualmente a seguito della Riforma dell'ordinamento scolastico dei nuovi licei, come da D.P.R. del 15/3/2010 n. 89 e in relazione al dettato del Regolamento del riordino dei cicli del 1/6/2010 il Liceo Artistico è costituito da tre indirizzi:

5

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative
- Moda e Design dal 2017/18

### INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

In relazione all'indirizzo Architettura e Ambiente, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

## **INDIRIZZO DESIGN/MODA**

L'indirizzo è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore del Design della Moda. Tale percorso ha il fine di formare figure professionali nell'ambito dello studio e dell'esercizio della professione del Design della Moda. I piani di studio sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come presupposto per consentire loro di esprimere compiutamente le doti di creatività, con una specifica acquisizione delle tecniche di disegno. Si è sviluppata la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

6

## **TRAGUARDI ATTESI**

### **Competenze comuni**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

### **Competenze specifiche**

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto;
- autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo e di un modello tridimensionale.
- Utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
- all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- Applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- Risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- Utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

7

### **Obiettivi trasversali**

#### LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico-astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

#### LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;

- Sviluppo del pensiero logico-formale;
- Possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico- deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- Costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- Competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- Comprensione critica del reale;
- Uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- Raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- Rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

8

### **Obiettivi educativi**

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori; Confronto democratico d'idee e di aspettative.

### **Traguardi di sviluppo delle competenze**

I "traguardi di competenza" esprimono i risultati di apprendimento attesi per il tramite della presente

programmazione e sono raggruppati nei due settori che seguono:

- competenze disciplinari specifiche, come previste dalle indicazioni nazionali/linee guida vigenti;
- competenze "chiave europee" ex Raccomandazione UE del 22/5/2018.



Gli obiettivi didattici, esplicitati in termini di competenze ed abilità, sono stati individuati sulla scorta delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, dalle “Indicazioni nazionali” fornite dal D.P.R. 89/2010 e dalla Direttiva Ministeriale 211/2010.

9

### Competenze chiave di cittadinanza

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Competenze per Aree

<b>Area Metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>Area logico-Argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</li> </ul>

<b>Area Linguistica e comunicativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> <li>- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> </ul>
<b>Area Storico Umanistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<b>Area Scientifica, matematica e Tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>

## MODULO SETTIMANALE

Le lezioni sono state effettuate secondo il seguente modulo settimanale stabile, redatto all'inizio dell'anno scolastico:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Religione	Storia dell'arte	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	Storia	Fisica	Lingua e Letteratura Italiana
Matematica	Fisica	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	Storia	Matematica	Laboratorio Architettura /Laboratorio Design Moda
Italiano	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	Inglese	Scienze motorie	Italiano	Laboratorio Architettura/ Laboratorio Design Moda
Italiano	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	Inglese	Scienze motorie	Inglese	Laboratorio Architettura/ Laboratorio Design Moda
Filosofia	Laboratorio Architettura/Progettazione Design Moda	Laboratorio Architettura/ Laboratorio Design Moda	Storia dell'arte	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	Laboratorio Architettura/ Laboratorio Design Moda
Filosofia	Laboratorio Architettura/Progettazione Design Moda	Laboratorio Architettura / Laboratorio Design Moda	Storia dell'arte	Laboratorio Architettura/Laboratorio Design Moda	

**1. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

Nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, si fa espressamente riferimento nell'art.10 alla elaborazione del Documento del consiglio di classe ai sensi dell'art. 17, c.1 del d. lgs 62/2017, al c.2 in particolare si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017.

12

<b>Alunni</b>	<b>Classe 3° A/C A.S 2020-21</b>	<b>Classe 4°A/C A.S 2021-22</b>	<b>Classe 5 ° A/C A.S 2022-23</b>
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
		X	
	X		
	X	X	
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		
	X	X	
	X		
	X		
	X		
	X		



La classe 5A/C è costituita da 26 studenti di cui sei alunni DSA e due PEI, i cui piani sono allegati al presente documento. Nella classe circa metà dei discenti risulta pendolare in quanto proveniente dalle province limitrofe, di conseguenza alcuni di essi hanno usufruito di permessi per ingressi posticipati o uscite anticipate, ciò non ha creato particolari disagi nella frequenza scolastica.

14

Nel corso del triennio la classe ( costituita da alunni sia appartenenti alla sez. A sia a alla sez. B) ha consolidato il percorso di crescita assumendo un atteggiamento positivo verso le attività educativo-didattiche proposte dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta relativamente invariata,

Nel corso del triennio la classe ( costituita da alunni sia appartenenti alla sez. A sia a alla sez. B) ha consolidato il percorso di crescita assumendo un atteggiamento positivo verso le attività educativo-didattiche proposte dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta relativamente invariata con, l'inclusione di due alunni in classe quarta, perché non ammessi alla classe successiva.

Nel corso del terzo anno gli studenti si sono amalgamati tra loro, superando difficoltà e problemi di tipo relazionale e didattico.

La classe ha partecipato attivamente e proficuamente al dialogo formativo, con correttezza e rispetto.

La partecipazione attiva è proseguita anche durante la D.A.D., infatti la maggior parte di essi è intervenuta alle video-lezioni ed ha svolto generalmente in modo puntuale le attività assegnate dai docenti.

La collaborazione positiva tra docenti curricolari, , docenti di sostegno e studenti, inclusi ed integrati gli alunni con PDP e con PEI, ha rappresentato un valido obiettivo, pienamente raggiunto, sotto l'aspetto didattico-educativo.

Durante il 4° anno, il livello medio della classe è risultato discreto. In questo periodo si è verificato un progressivo cambiamento nel profilo generale e sono emersi due gruppi.

Alcuni studenti si sono applicati con impegno e buona volontà, mentre altri non hanno partecipato in modo altrettanto costante al dialogo educativo, riportando carenze in diverse discipline.

La partecipazione è stata continua ed attiva da parte di un gruppo di alunni, mentre da parte di altri non è stata altrettanto costante.

Il livello generale di frequenza non è stato regolare per alcuni alunni, che hanno fatto registrare un considerevole numero di assenze, nonostante le ripetute sollecitazioni fatte dai docenti e dalla coordinatrice.

15

All'inizio del corrente anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività didattiche svolte a scuola, sebbene già dal primo quadrimestre tale comportamento non abbia avuto un riscontro effettivo nell'impegno e nello studio da parte di tutti i dissenti.

Il comportamento è stato complessivamente corretto ed educato. Non sono mancati, tuttavia, alcuni episodi critici e momenti di difficoltà.

Per quanto concerne il profitto nei diversi ambiti il livello medio è pianamente sufficiente.

Alcuni studenti hanno conseguito una buona preparazione in tutte le discipline ed hanno confermato un atteggiamento serio e responsabile.

Altri hanno fatto rilevare mediocrità ed insufficienze più o meno diffuse.

Per gli studenti con maggiori difficoltà e lacune, caratterizzati da un impegno scolastico discontinuo, sono state adottate attività di recupero agendo contemporaneamente sia sul piano dei contenuti, sia su quello motivazionale.

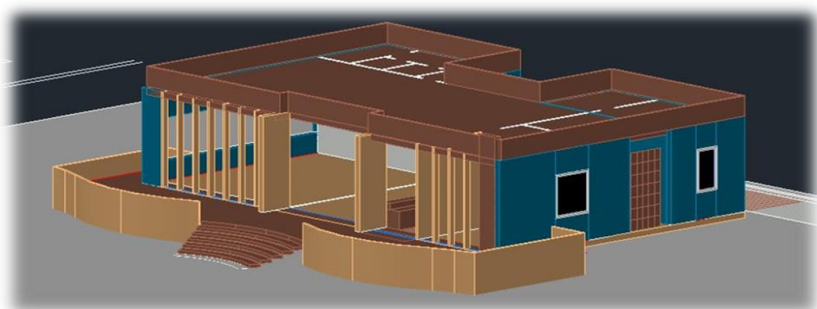
Analogamente i docenti hanno operato per equilibrare i livelli della classe realizzando un lavoro scolastico anche individualizzato, mirato a valorizzare anche le attitudini dei più meritevoli.

Condividendo le strategie didattiche il consiglio di classe si è impegnato per consolidare la formazione di base di tutti gli studenti, contribuendo alla formazione globale della personalità, dello sviluppo dell'identità e dell'autostima.

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie al percorso educativo scolastico è risultato proficuo sia in relazione alla condivisione delle scelte effettuate nei consigli di classe sia per quello che riguarda l'andamento didattico disciplinare dei singoli studenti; i genitori hanno potuto incontrare i docenti nelle ore settimanali previste e nei colloqui quadrimestrali tenuti in modalità remota, in particolare dal 25 Novembre 2022 e dal **20 Aprile 2023**.

16





## TABELLA RIASSUNTIVA DELLA STABILITA' DEI DOCENTI DEL C.D.C

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Myriam Santella	x	x	x
Lingua e letteratura inglese	Stefania Cannarsa	x	x	x
Storia	Errico Vitale		x	x
Filosofia	Errico Vitale		x	x
Matematica	Ilaria Taddeo Sabina Esposito		x	x
Fisica	Ilaria Taddeo Mariantonietta Cordone		x	x
Scienze motorie	Umberto Lozzi	x	x	x
I.R.C.	Maria Cirelli	x	x	x
Educazione civica	Cinzia Colagiovanni		x	
Sostegno	Chiara Tamburrelli	x	x	x
	Domenica Tartaglia	x	x	x
	Valentina Di Iorio			x
Storia dell'arte	Antonio Tudino		x	x
Area discipline di indirizzo				
Laboratorio di architettura	Nicola Guglielmi	x	x	x
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Nicola Guglielmi Giuseppina Marano	x	x	x
Moda e Design /Laboratorio		x		x

**TABELLA RIPIELOGATIVA DEI CREDITI SCOLASTICI**

ALUNNO	Credito scolastico A.S 2020/21	Credito scolastico A.S 2021/22	Totale credito 3° e 4° anno
	10	10	6.85
	11	12	8.62
	12	13	9.54
	10	11	7.54
	9	11	7.69
	10	11	7.54
	11	11	7.85
	10	9	7
	9	9	6.38
	10	11	7.69
	6	9	6.62
	10	11	7.54
	10	10	7.38
	9	10	7.23
	10	11	7.69
	10	10	7
	10	11	7.77
	11	12	8.69
	10	10	7.08
	10	10	6.77
	10	11	7.54
	9	9	6.62
	10	11	7.31
	9	9	6.62
	10	10	7.31
	9	10	6.54

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico complessivo è calcolato su base 40, quindi una volta assegnato il credito relativo per l'anno scolastico in corso (in base alla tabella di cui all'allegato A del D. Lgs 62/2017 e qui riportata) si procederà alla somma complessiva con i crediti maturati nel biennio precedente, così distribuiti:

19

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

14 punti (al massimo) per il V anno

#### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15



## IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

A partire dall' a. s. 2020/21 è stato introdotto nel secondo ciclo di istruzione il Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, che è allegato al diploma e deve essere rilasciato a tutti gli studenti che lo conseguono, siano essi candidati interni o esterni. Per l' a. s. 2022/23 viene confermato il modello del Curriculum dello studente adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 107 del 2015, a seguito della quale potranno esserne disposte modifiche e implementazioni, come indicato all'art. 3 comma 3 dello stesso D.M. n. 88/2020.

21

Per indicazioni e informazioni di dettaglio, rinvenibili in specifici materiali di approfondimento, si rimanda al sito dedicato <https://curriculumstudente.istruzione.it/> punto di accesso a tutte le funzioni predisposte per le scuole e per gli studenti.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Strategie educative e didattiche

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie hanno operato per il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, inseriti nel P.T.O.F. e indicati nella programmazione di classe.

## COMPETENZE PER AREE

Competenze e abilità sviluppate nel corso dell'anno

<b>AREA METODOLOGICA</b>
<b>M1.</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
<b>M2.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
<b>M3.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
<b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>
<b>LA1.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
<b>LA2.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
<b>LA3.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>

**LC1.** Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- a. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- b. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- c. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

**LC2.** Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**LC3.** Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

**LC4.** Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **AREA STORICO UMANISTICA**

**SU1.** Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

**SU2.** Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

**SU3.** Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

**SU4.** Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

**SU5.** Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

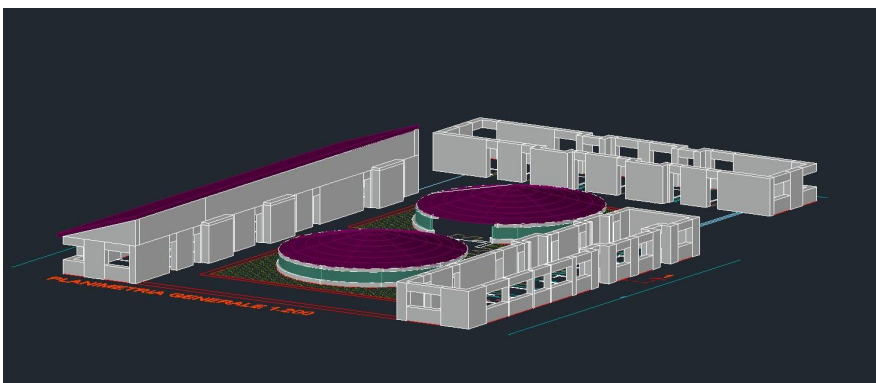
**SU6.** Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

**SU7.** Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

**SU8.** Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- S1.** Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- S2.** Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- S3.** Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



## STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Si è facilitata l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, ricorrendo a situazioni motivanti per lo studente e successivamente lo si è guidato nel processo di formalizzazione, operando in modo da condurlo a gestire sempre più autonomamente il proprio apprendimento.

I moduli sono stati strutturati in unità didattiche articolate in diverse fasi e contenenti una certa quantità di materiale didattico. Il lavoro è stato strutturato in lezioni interattive; la dimensione cooperativa ed intrapersonale, parte integrante dell'apprendimento comunicativo, è stata garantita dal lavoro di coppia e di gruppo. La lezione frontale e la descrizione di fatti e/o regole, ha costituito la premessa per ricerche ulteriori, approfondimenti, confronti tramite esercizi o materiale supplementare.

Il contenuto dei moduli, le modalità di gestione della classe ha richiesto un'attenta ricerca ed un'accurata selezione di materiale didattico mirato, sia di tipo cartaceo sia di tipo multimediale. Il ricorso alla multimedialità è stato fondamentale per tale azione, in quanto gli strumenti interattivi, utilizzati con adeguate competenze linguistiche, hanno avuto molteplici valenze: facilitare e mantenere l'acquisizione di un registro linguistico specifico; arricchire le conoscenze disciplinari e multidisciplinari a seconda dell'argomento. I docenti per stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, hanno messo in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo classe); sono state utilizzate, se possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

24

METODOLOGIE PER ASSI CULTURALI	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE STORICO-SOCIALE
Lezione frontale	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	□	X	X
<i>Brainstorming</i>	X	□	X	X
Discussione guidata	X	X	□	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X
Proiezione film/documentari	X	□	X	X
Interventi di specialisti (in modalità telematica)	□	□	□	X
Simulazioni	X	X	X	□
Visite guidate	□	□	□	X
Classe virtuale	X	X	□	X
<i>Cooperative learning</i>	X	□	X	X
Metodologia esperienziale	X	□	X	X
Attività di tutoring	X	X	X	X
Lavori sui testi (singoli o di gruppo)	X	□	□	X
Didattica breve	X	□	□	X
Flipped classroom	X	□	□	X
Debate	□	□	X	X
Per la DDI attività sincrona / asincrona / mista	X	□	X	X



<b>STRUMENTI E LUOGHI</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE STORICO 4 SOCIALE</b>
Libri di testo	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Materiali multimediali	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Testi/appunti/mappe e altro materiale fornito dall'insegnante	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Documenti/Giornali/DVD	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Laboratori dell'Istituto	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>
L.I.M.	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Video-proiettore	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Strumenti classe virtuale	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Materiali per lavori di gruppo	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Biblioteca	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>
Google Suite (DDI)	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività, in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti (da specificare nelle progr. del CdC e disciplinari)	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>

## STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, ci si è avvalso di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento) e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento per poter intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento):

- correzione degli esercizi svolti a casa;
- interventi sull'argomento oggetto di trattazione;
- interrogazione a pioggia per verificare l'applicazione quotidiana e il grado di attenzione.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione e di eventuali interventi di recupero):

STRUMENTI DI VERIFICA	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE STORICO-SOCIALE
Prove orali	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Discussione guidata	<b>x</b>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>
Prove scritte: Tema/Saggio/Analisi del testo	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Test (tipologia mista/quiz risposta multipla/V-F/risposta libera/trattazione/altro)	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Lavori di gruppo	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Attività di laboratorio (anche laboratorio testuale)	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>
Attività classe virtuale	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>
Schede di lettura/visione	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<b>x</b>
Risoluzione di problemi o esercizi	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta breve	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Esercizi di traduzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre prove scritte: indicare quali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dettati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Simulazioni pratiche svolte a casa o in videochat	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (come da programmazioni individuali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>x</b>	<input type="checkbox"/>

## STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO E RECUPERO

I docenti del Consiglio di classe, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

ha adottato un'azione didattica adattiva e flessibile in relazione ai diversi stili cognitivi degli alunni, a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;

si è impegnato a gestire l'errore come momento di riflessione e di crescita;

ha invitato i discenti ad approfondire le proprie conoscenze e abilità su particolari tematiche;

si è adoperato per sviluppare azioni di supporto e di recupero nonché di potenziamento anche per mezzo di verifiche personalizzate.

Rivisitazione, sistemazione, consolidamento delle conoscenze e competenze relative al precedente anno scolastico	X
Recupero in itinere	X
Attivazione corsi IDEI	<input type="checkbox"/>
Studio assistito	<input type="checkbox"/>
Sportello help	<input type="checkbox"/>
Pausa didattica	X

## Inclusione

L'inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che pongono al centro il soggetto e la valorizzazione dell'esperienza.

La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017.

Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e significativo, il consiglio di classe ha predisposto i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I) o i Piano Didattici Personalizzati (PDP) che definiscono gli obiettivi da prefiggere e gli interventi didattico-

educativi e pedagogici che più rispecchiano l'individualità di ciascun alunno .

In particolare per le due studentesse con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92, come esplicitato negli allegati specifici, è stato previsto un percorso con programmazione equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti e delle prove di valutazione. In coerenza con il percorso portato avanti le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato sarà analogo, consentendo il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione come previsto all'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 .

28

Per gli alunni BES in generale ed in particolare DSA è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc..), anche con adattamento ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza (Allegati al presente Documento).

Per tutte le indicazioni sui singoli casi di alunni con bisogni educativi speciali si rimanda ai relativi PEI e PDP e alle Relazioni inserite nei Fascicoli Personali dei singoli studenti.



## PARAMETRI E FATTORI DI VALUTAZIONE

Attraverso la valutazione formativa si sono raccolte informazioni continue ed analitiche sul modo in cui gli allievi procedono nell'apprendimento. Mentre gli studenti, dal canto loro, hanno avuto modo di analizzare lacune e progressi compiuti, si sono potuti raccogliere i dati necessari a stabilire l'opportunità di un'attività di recupero e di quale tipo dovesse essere.

La valutazione finale sarà la misurazione quantitativa e qualitativa dei vari momenti della verifica formativa e dei progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità. Sono stati distinti due momenti ben precisi e differenziati nel processo valutativo:

- a) la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali;
- b) la valutazione vera e propria dello studente, che consiste nell'esprimere un giudizio su di lui che prenda in considerazione sia il raggiungimento degli obiettivi operativi cognitivi sia di quelli non cognitivi. In particolare in questa seconda fase si terrà conto della storia personale dello studente, della sua situazione di partenza, considerandone i progressi compiuti, la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno profuso, il metodo di studio (senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati) e con riferimento alla situazione della classe.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti ed esplicitato nel PTOF per la valutazione sommativa del livello globale raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alla seguente tabella:

10 Eccellente	<p>c) Ad un eccellente impegno, interesse e partecipazione si accompagna una costante evoluzione nel</p> <p>d) rendimento, che assicura un notevole ampliarsi del sapere insieme al perfezionarsi di un metodo di studio che rende possibile il raggiungimento degli obiettivi trasversali sempre più ambiziosi, anche</p> <p>e) attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte.</p>
9 Ottimo	<p>f) Ad un ottimo impegno, interesse e partecipazione si accompagna una sicura evoluzione nel rendimento, che permette l'ampliarsi del sapere insieme al perfezionarsi di un metodo di studio che rende possibile raggiungere gli obiettivi trasversali anche attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte.</p>
8 Buono	<p>g) Ad un buon impegno, interesse e partecipazione si accompagna una evoluzione nel rendimento, che permette l'ampliarsi del sapere insieme al perfezionamento di un metodo di studio che rende possibile raggiungere la maggior parte degli obiettivi trasversali anche attraverso l'utilizzo delle opportunità</p>

	h) offerte.
7 Discreto	<p>i) Ad un più che sufficiente impegno, interesse partecipazione si accompagna una non sempre decisa</p> <p>j) evoluzione che comunque, globalmente, permette la costruzione di un sapere abbastanza strutturato a fronte però di un metodo di studio che ancora deve perfezionarsi. Adeguato l'utilizzo delle opportunità offerte.</p>
6 Sufficiente	<p>k) Impegno, interesse e partecipazione si presentano globalmente sufficienti, mentre l'evoluzione del rendimento appare incerta, anche se nel complesso sono raggiunti i minimi cognitivi e strumentali; sapere e metodo devono ancora strutturarsi con coerenza. L'utilizzo delle opportunità offerte richiede</p> <p>l) ulteriori sforzi di motivazione e di buona volontà perché questi possano dare frutto.</p>
5 Insufficiente non grave	<p>m) Impegno, interesse e partecipazione sono globalmente insufficienti; il rendimento conosce flessi</p> <p>n) negativi che rivelano un apprendimento fragile, un po' al di sotto dei minimi cognitivi e strumentali</p> <p>o) richiesti. Un metodo di studio deficitario ed il modesto utilizzo delle opportunità offerte impediscono la valorizzazione delle potenzialità possedute ma non attuate.</p>
4 Insufficiente	<p>p) Impegno, interesse e partecipazione sono insufficienti. Il rendimento è gravemente negativo e</p> <p>q) l'apprendimento rivela lacune talora profonde. Un metodo di studio deve ancora essere acquisito; le opportunità offerte non sono valorizzate.</p>
3 Gravemente insufficiente	<p>r) Impegno, interesse e partecipazione sono gravemente insufficienti; il rendimento è fortemente negativo, e l'apprendimento appare contrassegnato da vaste e profonde lacune. Lo studio sembra non sorretto da nessuno sforzo perché sia acquisito un metodo; le opportunità offerte non sono per</p> <p>s) nulla valorizzate.</p>
2 Del tutto insufficiente	t) L'impegno quasi nullo. L'alunno non manifesta alcun interesse a partecipare all'azione formativa ostacolando il processo di insegnamento-apprendimento
1 Valore non rilevabile	<p>u) L'impegno è inesistente. L'alunno, anche se stimolato, non partecipa alle attività formative ed è</p> <p>v) impossibile rilevare anche un minimo risultato.</p>

## INDICAZIONI RELATIVI ALLA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

Per quanto riguarda la mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa che l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato in quanto nel corso del corrente anno scolastico, la classe non ha svolto unità didattiche CLIL.

## PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

31

Il percorso di Educazione Civica è stato definito secondo le indicazioni contenute nella legge n. 92 del 20 Agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento di tale disciplina.

Poiché la legge riconosce come norma cardine del nostro ordinamento la conoscenza dell'educazione civica e della Costituzione Italiana quale norma fondamentale dello stato, per la classe 5° A come percorso di Educazione Civica è stato utilizzato come testo di riferimento:

### ***Chi vogliamo e non vogliamo essere di Gustavo Zagrebelsky ed. Le Monnier Scuola***

L'allegato A delle Linee guida del Ministero così recita: "Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, si possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti". Le ore di Educazione Civica per gli ambiti trasversali sono stati svolti dai docenti curricolari.

Le metodologie adottate sono state molteplici, la lezione frontale, la lezione partecipata talvolta a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, la visione di video educativi, lo studio di casi di attualità e di articoli di giornale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico idoneo a rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Oltre al citato libro di testo, si sono utilizzate mappe concettuali, repertori on-line, piattaforme e schemi riassuntivi.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta mediante la partecipazione di ognuno secondo le diverse identità;

- conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- conoscenza delle tecniche per la partecipazione alla vita associativa e al mondo del lavoro.

Per valutare gli esiti formativi generali attesi dagli studenti, i docenti hanno rilevato i seguenti elementi:

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per quanto concerne la valutazione sommativa sono stati somministrati test di verifica scritta e orale su contenuti esposti nelle lezioni.

32

## CONTENUTI DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5A/C

### I QUADRIMESTRE

#### I BIMESTRE: OTTOBRE-NOVEMBRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA' NOME DOCENTE	PERIODO ORE INTERD. ORE TOT.8
LIBERTA', UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA		
-Uguaglianza e democrazia		
Identità etniche e nazionali in U.K	Lingua e Letteratura Inglese	2 ore
-Uguaglianza senza distinzione di sesso ed evoluzione della donna nella storia	Lingua e Letteratura Italiana Filosofia	2 ore 1 ora
Ruolo dell'architettura nella progettazione degli spazi collettivi come veicolo di aggregazione.	Architettura	1 ora
-Uguaglianza senza distinzione di razza	Storia	1 ora
Moda etica e sociale: la violenza sulle donne	Moda/Design	1 ora

#### II BIMESTRE: DICEMBRE-GENNAIO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA' NOME DOCENTE	PERIODO ORE INTERD. ORE TOT.9
LIBERTA', UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA		
Lavoro		
<i>Il ruolo del lavoro nella Bibbia</i>	Religione	1 ora
<i>Istruzione</i>	Storia	2 ore
<i>Salute</i>	<i>Rappresentazione grafica di un fonema epidemico</i>	3 ore
	<i>Diritto alla salute (art.32)</i>	3 ore
Eutanasia e testamento biologico		



**I BIMESTRE: FEBBRAIO-MARZO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>INTERDISCIPLINARITA' NOME DOCENTE</b>	<b>PERIODO ORE INTERD ORE TOT. 8</b>
PACE E GUERRE		
<i>Il futurismo e la guerra</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>1 ora</i>
Moda ecosostenibile : il Redesign	Moda/Design	4 ore
<i>La guerra come fenomeno sociale</i>	<i>Italiano</i>	<i>2 ore</i>
<i>La guerra nella Costituzione</i>	<i>Storia</i>	<i>1 ora</i>

33

**II BIMESTRE: APRILE-MAGGIO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>INTERDISCIPLINARITA' NOME DOCENTE</b>	<b>PERIODO ORE INTERD. ORE TOT 8</b>
PACE E GUERRE	<i>Religione</i>	<i>1 ora</i>
<i>Enciclica di papa Giovanni XIII: Pacem in Terris</i>		
<i>Picasso e Guernica</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>2 ore</i>
<i>Il concetto di pace. La ricostruzione post bellica sostenuta dalla comunità mondiale.</i>		<i>3 ore</i>
<i>ONU</i>	<i>Storia</i>	<i>2 ore</i>
<i>Unione Europea</i>		

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La classe 5 A/C nel corso del triennio, ha svolto le attività PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

34

Nei precedenti anni scolastici i percorsi PCTO

sono stati svolti sia in modalità in presenza sia in modalità da remoto (webinar, imprese simulate, tour aziendali virtuali, testimonianze di esperti di settore e di aree professionali), raggiungendo nel triennio per tutti gli studenti un monte ore complessivo maggiore delle 90 ore previste per i licei.

Le esperienze dei PCTO presentate nelle schede successive, hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

Area delle competenze organizzative:

- puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi di lavoro;
- svolgimento autonomo dei compiti assegnati;
- capacità di lavoro in gruppo
- sviluppo autonomo e spirito di iniziativa. Area delle competenze linguistiche e comunicative
- comunicare in maniera corretta nella forma
- adeguatezza alla situazione comunicativa con buona proprietà dei linguaggi specialistici. Area

delle competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso
- relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori.

Al termine di ogni anno scolastico sono pervenute al docente tutor della classe le schede di valutazione di ciascun alunno - relative al comportamento, alle competenze relazionali/organizzative

e ai compiti di realtà - compilate dal tutor/responsabile dell'ente ospitante.

Il percorso svolto potrà essere inserito nel curriculum formativo e professionale dello studente nel momento in cui questi si proporrà al mercato del lavoro.

**PCTO a. s 2020-21/2021-22/2022-23**

Cognome	Nome	Anno Scol	Clz	Descrizione percorso	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
		2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	14
		2021/22	4A	STRATEGIC PARTNERSHIPS - ERASMUS+ PORTOGALLO	I.I.S.S. "M. PAGANO"	0	40
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
		2021/22	4A	STRATEGIC PARTNERSHIPS - ERASMUS+ PORTOGALLO	I.I.S.S. "M. PAGANO"	0	40
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	34	0
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	13
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	34
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	ARCH. FIORILLI ROCCO	35	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
		2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
		2020/21	3A	ART and TALES IN progress...Once upon a time...	I.I.S.S. "M. PAGANO"	10	0
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	13
		2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	32
		2020/21	3A	ART and TALES IN progress...Once upon a time...	I.I.S.S. "M. PAGANO"	10	0
		2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
		2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
		2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	ARCH. FIORILLI ROCCO	37	0
		2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
		2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0

2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	13
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	34	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	30
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	6	0
2020/21	3B	ART and TALES IN progress...Once upon a time...	I.I.S.S. "M. PAGANO"	10	0
2020/21	3B	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3B	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3B	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	SHAREVISION	35	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	11
2021/22	4A	PERCORSI IN ACCADEMIA NABA	NUOVA ACCADEMIA SRL	9	0
2021/22	4A	PERCORSI IN ACCADEMIA NABA	NUOVA ACCADEMIA SRL	30	0
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	13
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	34
2019/20	3A	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	12	0
2019/20	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	MIBACT - POLO MUSEALE	0	30
2022/23	5A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	13
2021/22	4A	PERCORSI IN ACCADEMIA NABA	NUOVA ACCADEMIA SRL	4	0
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	32
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	ARCH. FIORILLI ROCCO	37	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	34	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	17
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	GUGLIELMI PLANNING S.R.L.	0	13
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	ARCH. MOFFA NICOLA	0	34
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0






2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	ARCH. FIORILLI ROCCO	35	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	17
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	17
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	28	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	15
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	31	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0

2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA	CAMPUS EDITORI SRL	0	5
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0
2022/23	5A	NABA-NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	NUOVA ACCADEMIA SRL	2	0
2022/23	5A	PROGETTO "SAFINIM"	MIBACT - POLO MUSEALE	0	16
2021/22	4A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	OX STUDIO	33	0
2020/21	3A	CORSO ELEARNING DI FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	4	0
2020/21	3A	CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA ALUNNI ONLINE	ING. LUCIANI VIVIANA	8	0
2020/21	3A	STUDENTI...SI VA IN AZIENDA	REMO RONDINELLA	30	0

**ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'Istituto scolastico ha offerto ai propri studenti un articolato percorso di orientamento in uscita, al fine di fornire loro adeguati strumenti per scegliere, in modo consapevole e rispondente al personale progetto di vita, quale indirizzo di studi intraprendere dopo il diploma oppure per orientarsi nel mondo del lavoro.

Attraverso collegamenti on-line e in presenza gli studenti hanno potuto ottenere un ampio ventaglio di informazioni sull'offerta formativa post-diploma.

Ente/Università/Istituto	Descrizione	Contatti e materiali
Salone dello studente	Roma	<u>Modalità presenza</u>
Conferenza esercito	Presso l'auditorium del liceo classico Mario Pagano	<u>Modalità presenza</u>
Infobasic 	Alta formazione certificata Grafica, Web, Interior Design Accreditata dalla Regione Abruzzo	Modalità remoto
Naba 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Design, Media design</li> <li>• Fashion, Interior Design, Scenografia</li> <li>• Lauree triennali e Magistrali, Master</li> </ul>	Modalità remoto
Abaq	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accademia di Belle Arti Aquila</li> <li>• Moda costume, Scenografia, Fotografia</li> <li>• Diplomi di I e II livello, diplomaquinquennale Restauro</li> </ul>	Modalità remoto
Unimol 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi del Molise</li> <li>• Ingegneria, scienze economiche, Medicina</li> <li>• Scienze umanistiche, Archeologia, Beniculturali. Lauree di I e II livello, master</li> </ul>	Modalità presenza
Rufa 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rome University of Fine Arts</li> <li>• Design.</li> <li>• Diplomi di I livello</li> </ul>	Modalità <u>remoto</u>
Ued 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università Europea del Design, Pescara</li> <li>• Graphic, Interior, Fashion design.</li> <li>• Corsi triennali</li> </ul>	Modalità remoto
Ecampus	Presso la biblioteca del Liceo Classico Mario Pagano	<u>Modalità presenza</u>

**Competenze orientative conseguite nel 5° anno**

- Saper analizzare le proprie risorse personali riconoscendo i propri punti di forza e di criticità
- Saper assumere decisioni ed individuare strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti.
- Capacità di formulare un bilancio delle esperienze formative svolte e orientarle in un percorso continuativo
- Capacità di compiere scelte adeguate e pertinenti al percorso formativo.



39

**ATTIVITA' COMPLEMENTARI DELL'OFFERTA FORMATIVA****QUARTO ANNO**

Attività	Discipline coinvolte	Studenti partecipanti
Torneo di Calcio a cinque tra gli studenti del Liceo Artistico e Liceo Classico	Scienze motorie	Alcuni studenti Tutta la classe
Mostra Circolo Sannitico	Discipline d'Indirizzo Arch. /Moda	Alcuni alunni della classe
Erasmus Progetto Pannello Shoah	Inglese Storia dell'Arte, Italiano, Storia ,Filosofia , Religione	Due alunne Alcuni studenti Tutta la classe
Uscita didattica "Habitat Fluviale" presso la Piana dei Mulini (Colledanchise)	Tutte le discipline	Tutta la classe
" Viaggio d'istruzione a Roma" ( 2 giorni)	Tutte le discipline	Tutta la classe ( tranne alcuni alunni)

## QUINTO ANNO

Attività	Discipline coinvolte	Studenti partecipanti
Partecipazione al Convegno: Donazione degli Organi organizzato dall'Avis	Tutte le discipline	Tutta la classe
Lezione a classe aperte: la vita di Nietzsche "presso la Biblioteca del Liceo Classico M. Pagano"	Filosofia	Tutta la classe
" Viaggio d'istruzione Mantova/ Venezia" (3 giorni)	Tutte le materie	Tutta la classe (tranne alcuni alunni)
Convegno "Così vicini, così lontani"	Filosofia	Un alunno
"Viaggio di istruzione : Siena/ Firenze /Pisa" (4 giorni)	Tutte	Tutta la classe (tranne alcuni alunni)
Corso di approfondimento per preparazione test d'ingresso	Fisica	Alcuni studenti
Corso sul Drone	Tutte le materie	Alcuni studenti



**PROVE INVALSI**

Le Prove nazionali INVALSI per la classe 5° A/C sono state svolte regolarmente nella modalità CBT nell'arco di tre giornate.

Prova	data	ora
La prova di Italiano misura due tipi di competenze. Il primo è relativo alla capacità di comprendere dei documenti scritti autentici, tratti dalla letteratura, dalla saggistica o dalla vita di tutti i giorni. I quesiti riguardano la natura del testo, il significato di alcuni passaggi o di alcune espressioni, o le intenzioni dell'autore. Il secondo è relativo alla capacità di riflettere sull'uso della lingua, quindi la conoscenza e l'utilizzo della grammatica.	7 marzo 5C/5A	9.05-11.15 11.25-13.35
La prova di Matematica misura la capacità di risolvere dei problemi, nella disciplina o della vita reale, quindi competenze nella logica, l'interpretazione di grafici, la comprensione di fenomeni, la costruzione di modelli, o l'impiego nella scienza.	9Marzo5A/5C	9.05-11.15 11.25-13.35
La prova di Inglese misura la capacità di comprendere testi scritti o brani da ascoltare autentici, non prodotti per l'occasione ma tratti dalla vita reale.	Reading listening	10 Marzo 5C 10.40-12.10 12.20-13.20
	Reading listening	11 Marzo 5A 8.15-9.45 9.55-10.55

41

**SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME***Tipologie di prove*

L'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 all'art. 17 c.1 prevede che le prove di cui all'art. 17 del d. lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 nel caso specifico con la prova di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente insegnamento I116.

Al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'Esame di Stato, sono state somministrate

le tipologie di prova previste dal vigente ordinamento.

Le prove, congruenti con la specificità del corso di studi, sono state intese anche ad accertare conoscenze e competenze acquisite.

La durata e le date nelle quali si sono svolte le relative prove scritte di simulazione sono riportate nella seguente tabella:



Disciplina	Docente	Durata prova	Data di svolgimento
Lingua e letteratura italiana	Santella Myriam	6 ore	28 Aprile 2023
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente Discipline Progettuali Moda /Design	Guglielmi Nicola Marano Giuseppina	6 ore	31 Gennaio 2023
		6ore	01 Febbraio 2023
		6 ore	03 Febbraio 2023
		6 ore	02 Maggio 2023
		6 ore	03 Maggio 2023
		6 ore	05 Maggio 2023

## QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### *Caratteristiche della prova d'esame*

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

44

### Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Di seguito si riportano le tracce somministrate alla classe; riguardo alla prova di italiano le prove sono di tre tipi:

- A1, A2 Analisi e commento di un testo
- B1, B2, B3 Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C1, C3 Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Unitamente alle tracce delle prove in successione si riportano le relative griglie di valutazione.

PROVA SIMULAZIONE D'ESAME: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (SVOLTA IN  
DATA 28-04-2023)

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

45

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

**PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

## PROPOSTA BI

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

47

## Il cambiamento climatico è violenza

Rebecca Solnit

Rebecca Solnit (n. 1961) è una scrittrice americana, attivista per i diritti umani e impegnata sui temi dell'ecologia. In questo testo l'autrice si concentra sulle conseguenze dei cambiamenti climatici, sugli squilibri e i conflitti di cui possono essere portatori, e su quanto sia importante, per conoscere in pieno i fenomeni di cui si parla, essere in grado di chiamare le cose con il loro nome.

Se sei povero, l'unico modo che hai per fare del male a qualcuno è il vecchio sistema tradizionale che potremmo chiamare violenza artigianale – a mani nude, a coltellate, a bastonate – oppure usando la violenza dei mezzi moderni: con le armi da fuoco o investendolo con l'auto.

Se invece sei incredibilmente ricco, puoi praticare la violenza su scala industriale senza mai sporcarti le mani. Per esempio in Bangladesh puoi mettere in piedi una fabbrica che sfrutta i lavoratori e crolla su sé stessa e uccidendo più gente di qualsiasi stragista, oppure puoi calcolare i costi e i benefici di sversare veleni o installare macchinari non sicuri, come fanno tutti i giorni i capitani d'industria.

Se sei a capo di una nazione, puoi dichiarare una guerra e uccidere centinaia, migliaia o milioni di persone. Le superpotenze nucleari – Stati Uniti e Russia – detengono ancora l'opzione di distruggere un bel po' di vita sulla Terra. La stessa cosa vale per i magnati del carbone.

Peccato che quando si parla di violenza s'intenda quasi sempre violenza dal basso, non dall'alto. Ci ho pensato quando ho ricevuto un comunicato stampa di un gruppo ambientalista che diceva: «Secondo gli scienziati c'è un nesso diretto tra il cambiamento climatico e l'aumento della violenza». Quello che in realtà dicono gli scienziati, stando a un articolo non così rilevante su *Nature*, è che negli anni in cui si verifica il fenomeno del Niño nelle regioni tropicali si registra un aumento della conflittualità e che forse questo fenomeno assumerà progressivamente proporzioni sempre maggiori, rendendo la nostra epoca di cambiamento climatico anche un'epoca di guerre civili e conflitti internazionali.

Il messaggio è che con l'intensificarsi del cambiamento climatico la gente comune si comporterà sempre peggio. Una cosa che pare sensata, a meno che non si decida di tornare alle premesse e di stabilire che il cambiamento climatico in sé è violenza. Violenza estrema, terrificante, prolungata e diffusa.

Il cambiamento climatico è antropogenico, ossia provocato dagli esseri umani; molto più da certi che da altri. Ne conosciamo le conseguenze: l'acidificazione degli oceani e la diminuzione degli esemplari di molte specie oceaniche, la lenta scomparsa di nazioni insulari come le Maldive, aumento di alluvioni, siccità, perdita di colture che provocano innalzamento del prezzo del cibo e carestie, manifestazioni meteorologiche sempre più estreme (basti pensare ai recenti uragani a Houston, New York, Puerto Rico, agli incendi in California e Australia, ai tifoni nelle Filippine e alle ondate di caldo che uccidono decine di migliaia di persone anziane).

Se quindi si vuole parlare di violenza e cambiamento climatico, parliamo di cambiamento climatico come violenza. Invece di allarmarci alla prospettiva che

le persone qualunque possano reagire in modo turbolento alla distruzione di ciò che permette loro di sopravvivere, allarmiamoci per quella distruzione e per la sopravvivenza di quelle persone. Naturalmente la carenza d'acqua, la perdita delle colture, le alluvioni e via discorrendo continueranno a provocare, come già hanno fatto, ondate migratorie di profughi dei disastri climatici, e questo a sua volta provocherà conflitti. Quei conflitti si stanno mettendo in moto proprio ora.

La stessa Primavera araba<sup>2</sup> può essere considerata anche un conflitto di origine climatica: l'aumento del prezzo del grano è uno dei motivi scatenanti della serie di rivolte che hanno cambiato il volto del Nordafrica e del Medio Oriente. Da un lato potremmo dire: «Che bello, se non fosse che prima di tutto questa gente soffriva la fame». Dall'altro, come non dire: «Che bello che questa gente si sia ribellata contro il fatto di essere privata di mezzi di sussistenza e di speranza»? E allora dobbiamo risalire al sistema che ha creato la fame, alle enormi disegualianze economiche presenti in Paesi come l'Egitto e alla brutalità usata per tenere sottomessi i ceti sociali più bassi. E risalire al clima.

La popolazione si ribella quando le sue condizioni di vita sono insostenibili. A volte la realtà climatica crea questa insostenibilità: siccità, epidemie, tempeste, inondazioni. Ma cibo e cure mediche, salute e benessere, diritto alla casa e all'istruzione dipendono anche dalle condizioni economiche e dalle politiche dei governi. Il cambiamento climatico farà aumentare la fame per via dell'aumento dei prezzi del cibo e della diminuzione della produzione di cibo, ma il problema della fame è già presente in tutto il mondo, e molta parte di esso non deriva da problemi della natura né dei produttori, ma dall'iniquità nella ripartizione della ricchezza. Secondo il Department of Agriculture, negli Stati Uniti sono quasi sedici i milioni di bambini che soffrono la fame, e questo non perché i grandi e ricchi Stati Uniti non riescano a produrre abbastanza cibo per nutrirci tutti. Nel nostro Paese lo stesso sistema di ripartizione della ricchezza è una forma di violenza.

Il cambiamento climatico non sta dando improvvisamente inizio a un'epoca di ripartizione iniqua della ricchezza. Credo che le popolazioni si ribelleranno in futuro a ciò contro cui si sono ribellate in passato: un sistema ingiusto. Dovrebbero ribellarsi, e noi dovremmo essere contenti che lo facciano, se non ci piace il fatto che debbano necessariamente farlo. Tra gli eventi che scatenarono la Rivoluzione francese ci fu la scarsità del raccolto del 1788, che fece andare alle stelle il prezzo del pane e ridusse i poveri alla fame. Molti pensano che per scongiurare simili eventi ci vogliano regimi più autoritari e più intimidazioni nei confronti dei poveri, ma questi sono solo tentativi di mettere un coperchio sopra un calderone di acqua bollente; la vera alternativa è spegnere il fuoco.

La stessa settimana in cui ricevetti quel mal concepito comunicato stampa su clima e violenza, la Exxon Mobil Corporation<sup>3</sup> pubblicò una relazione sulle proprie politiche. Lettura noiosissima, a meno di tradurre il freddo linguaggio del business in immagini delle conseguenze delle azioni intraprese a scopo di profitto. Dice la Exxon: «Contiamo sul fatto che nessuna delle nostre riserve di idrocarburi venga "bloccata". Siamo convinti che produrre questi asset<sup>4</sup> sia essenziale per andare incontro al crescente bisogno energetico mondiale». «Asset bloccati» significa che gli asset degli idrocarburi, cioè carbone, petrolio e gas ancora nel sottosuolo diventano

<sup>2</sup> Primavera araba: una serie di proteste e rivolte sorte in alcuni paesi del Nord Africa e del Medio Oriente tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 e, in alcuni casi, ancora in corso.

<sup>3</sup> Exxon Mobil Corporation: una delle più importanti compagnie petrolifere degli Stati Uniti.

<sup>4</sup> asset: con questo termine si definiscono i beni materiali o immateriali attraverso i quali è possibile creare un rendimento economico.

privi di valore se decidiamo di non estrarli né bruciarli nel prossimo futuro. Gli scienziati ci stanno avvertendo: dobbiamo necessariamente lasciare nel sottosuolo la maggior parte delle riserve di carbone di cui conosciamo l'esistenza se vogliamo che il cambiamento climatico si fermi alla sua espressione moderata e non arrivi alle sue espressioni più estreme. Limitarlo all'espressione moderata significa risparmiare un'infinità di persone, di specie animali e vegetali e di luoghi. Nello scenario migliore, il danno all'ecosistema sarebbe ridotto. In pratica, in questo momento stiamo discutendo su quanto devastare la Terra.

In qualsiasi discussione, dobbiamo guardare alla violenza sistemica su scala industriale, non solo alla violenza diretta da parte dei più deboli, e questo è particolarmente vero quando si parla di cambiamento climatico. Exxon ha deciso di scommettere che non impediremo loro di estrarre le riserve dal sottosuolo, e rassicurano quindi i loro investitori che continueranno a trarre profitto dalla rapida, violenta e intenzionale distruzione della Terra.

Una frase logora, «distruzione della Terra», ma traducetela nell'immagine di un bambino che sta morendo di fame e di un campo arido, e poi moltiplicatela per diversi milioni di volte. O semplicemente visualizzate i piccoli molluschi: capesante, ostriche o lumache del Mare Artico che non riescono più a formare le loro conchiglie nelle acque divenute troppo acide. Provate a pensare a un altro tifone che fa piazza pulita di un'altra città. Il cambiamento climatico è violenza su scala globale, contro i luoghi e le specie viventi come contro gli esseri umani. Solo dopo averlo chiamato con il suo vero nome possiamo iniziare a parlare sul serio di priorità e di valori. Perché la ribellione contro la brutalità inizia con la ribellione contro il linguaggio dietro il quale la brutalità si nasconde.

Rebecca Solnit, *Chiamare le cose con il loro vero nome*, trad. di L. De Tomasi, Ponte alle Grazie, Milano 2019

## COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Quali sono le conseguenze dell'inasprimento dei cambiamenti climatici?
- 2 In che senso il conflitto della Primavera araba può essere considerato derivato anche dai cambiamenti climatici?
- 3 Nel testo l'autrice sottolinea più volte come l'aumento della fame sia direttamente collegato ai cambiamenti climatici: rintraccia queste occorrenze nel testo.
4. Quale funzione ha, nella tesi dell'autrice, il riferimento al comunicato della Exxon?
- 5 Spiega la seguente espressione: *la ribellione contro la brutalità inizia con la ribellione contro il linguaggio dietro il quale la brutalità si nasconde* (rr. 103-104).

## PRODUZIONE

In questo testo Rebecca Solnit espone come i cambiamenti climatici, definiti come veri e propri atti di violenza su scala globale, possano portare, oltre che a crisi economiche, anche a ribellioni e squilibri politici. Tra le riflessioni che il ragionamento dell'autrice pone, ce n'è una di grande interesse che riguarda il rapporto tra l'avanzamento tecnologico e l'ambiente: viene messo in luce come il primo porti a un innalzamento dei livelli dell'inquinamento e dunque a preoccupanti cambiamenti climatici, tirando in ballo anche le responsabilità etiche delle industrie. Rifletti sulla relazione tra il progresso scientifico-tecnologico e l'ambiente; facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elabora un testo argomentativo.



**PROPOSTA B2**

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intesi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

**Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

**Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

**Produzione**

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA CI

La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.

Zygmunt Bauman, *L'arte della vita*, trad. it. M. Cupellaro, Laterza, Roma-Bari 2009

52

Zygmunt Bauman (1925-2017) è stato un sociologo polacco che ha concentrato la sua ricerca sulle modifiche che la fine del Novecento ha portato in ogni ambito della vita, dalla politica alle relazioni personali. In questo testo Bauman riflette sulle vie che un uomo può percorrere in cerca della felicità, sugli sforzi e sulle frustrazioni che da questo desiderio possono nascere, suggerendo che dobbiamo porci delle sfide che, almeno all'inizio, ci sembrano oltre la nostra portata. Ti trovi in accordo con l'idea di Bauman? Rifletti sulla questione e su quelle che credi che possano essere le tappe di questo tipo di ricerca, pensando alle tue personali esperienze di vita e alle tue conoscenze.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Se le società meritocratiche dibattono sul metodo migliore per recuperare i ritardi del merito, le società non meritocratiche, come quella italiana, ne rifiutano a priori l'ideologia perché ne temono le implicazioni in termini di disuguaglianza sociale. [...] C'è paura della meritocrazia, che non è temuta solo dai privilegiati (che ovviamente hanno molto da perdere da maggior merito e concorrenza), ma anche dai meno abbienti, ovvero da coloro che sarebbero invece avvantaggiati da una maggiore mobilità sociale. Probabilmente questo accade perché la meritocrazia viene associata alla concorrenza, che porta con sé lo scontro competitivo tra individui e l'idea che ci possano essere comunque dei perdenti. Entrambe queste idee non sono ben viste in molte società, compresa la nostra. Il metodo universalmente riconosciuto per inserirsi e avanzare nel mondo del lavoro e in quello accademico sembra essere "conoscere qualcuno". Contano moltissimo le "raccomandazioni" personali, informali e dietro le quinte, fatte da qualcuno che magari non conosce nemmeno il raccomandato.

Roger Abravanel, *Meritocrazia. Quattro proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto*, Garzanti, Milano 2008

53

Roger Abravanel (n. 1946) è un ingegnere e saggista italiano. In questo testo, estratto da un libro diventato in poco tempo di grande successo, pur riconoscendo la ricchezza di risorse, l'ingegno degli italiani e la grande quantità di bellezze dell'Italia, Abravanel sottolinea come il nostro sia un paese che molto spesso si fonda sulle raccomandazioni, sulle clientele e sui sistemi familiari. Questi dati portano a collocare l'Italia nei posti più bassi nelle classifiche sulla mobilità sociale e a una sempre maggiore disuguaglianza tra ricchi e poveri. Condividi le riflessioni di Abravanel riguardo a questo sistema imperante in Italia? Rifletti sulle questioni sollevate dal suo ragionamento, facendo riferimento alle tue esperienze personali e alle tue conoscenze.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

TIPOLOGIA A ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO				
Macro indicatori	Indicatori	Misuratori	ma x 20	Valutazione
Coesione, coerenza ed efficacia argomentativa	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale	<b>Sviluppa i contenuti in modo:</b>		
		Approfondito, efficace, coeso e coerente	4.0	Eccellente
		Esauriente, efficace, coeso e coerente	3.6	Ottimo
		Esauriente, coeso e coerente	3.2	Buono
		Corretto, coeso e coerente	2.8	Discreto
		Essenziale, abbastanza coeso e coerente	2.4	Sufficiente
		Limitato, abbastanza coeso e coerente	2.0	Insufficiente non grave
		Molto limitato, non sempre coeso e coerente	1.6	Insufficiente
		Molto limitato, poco coeso e coerente	1.2	Gravemente insufficiente
		Molto limitato, privo di coesione e coerenza	0.8	Del tutto insufficiente
		Inconsistente e/o inesistente	0.4	Non rilevabile
Competenze linguistiche	- Ricchezza e padronanza lessicale  - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime:</b>		
		In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace	4.0	Eccellente
		In modo perfettamente appropriato e corretto	3.6	Ottimo
		In modo appropriato e corretto	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		Con qualche inesattezza e/o genericità	2.4	Sufficiente
		In modo elementare e/o con alcuni errori	2.0	Insufficiente non grave
		In modo trascurato e con errori	1.6	Insufficiente
		In modo erroneo ed inappropriato	1.2	Gravemente insufficiente
		In modo molto improprio e scorretto	0.8	Del tutto insufficiente
In modo illogico e del tutto errato	0.4	Non rilevabile		
Collegamenti, riferimenti e giudizi	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Conosce l'argomento e dà apporti personali:</b>		
		In modo assai preciso, articolato e coerente	4.0	Eccellente
		In modo preciso, articolato e coerente	3.6	Ottimo
		In modo preciso e coerente	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		In modo schematico, con sufficiente precisione	2.4	Sufficiente
		Con alcune imprecisioni	2.0	Insufficiente non grave
		In modo inadeguato e talora inesatto	1.6	Insufficiente
		In modo inadeguato ed inesatto	1.2	Gravemente insufficiente
In modo gravemente inadeguato ed inesatto	0.8	Del tutto insufficiente		
In modo del tutto errato e/o privo di argomentazioni	0.4	Non rilevabile		
Comprensione e analisi del testo	- Rispetto dei vincoli  - Comprensione del testo  - Analisi del testo  - Interpretazione	<b>Comprende e analizza il testo in modo:</b>		
		Completo e approfondito, rispettando le consegne	8.0	Eccellente
		Attento ed esauriente, rispettando le consegne	7.2	Ottimo
		Significativo, rispettando le consegne	6.4	Buono
		Abbastanza significativo, rispettando le consegne	5.6	Discreto
		Accettabile, rispettando le consegne	4.8	Sufficiente
		Accettabile, non rispettando sempre le consegne	4.0	Insufficiente non grave
		Inadeguato, pur rispettando in parte le consegne	3.2	Insufficiente
		Inadeguato e senza rispettare le consegne	2.4	Gravemente insufficiente
		Errato, pur rispettando solo in parte le consegne	1.6	Del tutto insufficiente
Errato e senza rispettare le consegne	0.8	Non rilevabile		
		PUNTEGGIO		
		VOTO		
N.B.: La non pertinenza alla traccia ("fuori tema") e/o plagio escludono l'elaborato dai parametri di verifica e valutazione e comportano l'attribuzione del giudizio "del tutto insufficiente e del voto 2.				
Punteggio	da 2,0 a 4,8	> del tutto insufficiente	da 13,0 a 14,8	> discreto
	da 5,0 a 8,8	> gravemente insufficie	da 15,0 a 16,8	> buono
	da 9,0 a 10,8	> insufficiente non grav	da 17,0 a 18,8	> ottimo
	da 11,0 a 12,8	> sufficiente	da 19,0 a 20	> eccellente

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
Macro indicatori	Indicatori	Misuratori	max 20	Valutazione
Coesione, coerenza ed efficacia argomentativa	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	<b>Sviluppa i contenuti in modo:</b>		
		Approfondito, efficace, coeso e coerente	4.0	Eccellente
		Esauriente, efficace, coeso e coerente	3.6	Ottimo
		Esauriente, coeso e coerente	3.2	Buono
		Corretto, coeso e coerente	2.8	Discreto
		Essenziale, abbastanza coeso e coerente	2.4	Sufficiente
		Limitato, abbastanza coeso e coerente	2.0	Insufficiente non grave
		Molto limitato, non sempre coeso e coerente	1.6	Insufficiente
		Molto limitato, poco coeso e coerente	0.1	Gravemente insufficiente
		Molto limitato, privo di coesione e coerenza	0.8	Del tutto insufficiente
Inconsistente e/o inesistente	0.4	Non rilevabile		
Competenze linguistiche	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime:</b>		
		In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace	4.0	Eccellente
		In modo perfettamente appropriato e corretto	3.6	Ottimo
		In modo appropriato e corretto	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		Con qualche inesattezza e/o genericità	2.4	Sufficiente
		In modo elementare e/o con alcuni errori	2.0	Insufficiente non grave
		In modo trascurato e con errori	1.6	Insufficiente
		In modo erroneo ed inappropriato	1.2	Gravemente insufficiente
		In modo molto improprio e scorretto	0.8	Del tutto insufficiente
In modo illogico e del tutto errato	0.4	Non rilevabile		
Collegamenti, riferimenti e giudizi	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Conosce l'argomento e dà apporti personali:</b>		
		In modo assai preciso, articolato e coerente	4.0	Eccellente
		In modo preciso, articolato e coerente	3.6	Ottimo
		In modo preciso e coerente	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		In modo schematico, con sufficiente precisione	2.4	Sufficiente
		Con alcune imprecisioni	2.0	Insufficiente non grave
		In modo inadeguato e talora inesatto	1.6	Insufficiente
		In modo inadeguato ed inesatto	1.2	Gravemente insufficiente
		In modo gravemente inadeguato ed inesatto	0.8	Del tutto insufficiente
In modo del tutto errato e/o privo di argomentazioni	0.4	Non rilevabile		
Capacità di argomentazione del testo e capacità di argomentare	- Individuazione delle tesi nel testo - Capacità di sostenere la propria tesi con pertinenza - Congruità dei riferimenti culturali utilizzati	<b>Comprende il testo e argomenta in modo:</b>		
		Completo e approfondito, utilizzando connettivi pertinenti	8.0	Eccellente
		Attento ed esauriente, utilizzando connettivi pertinenti	7.2	Ottimo
		Significativo, utilizzando connettivi pertinenti	6.4	Buono
		Abbastanza significativo, utilizzando connettivi pertinenti	5.6	Discreto
		Accettabile, utilizzando connettivi pertinenti	4.8	Sufficiente
		Accettabile, non sempre utilizzando connettivi pertinenti	4.0	Insufficiente non grave
		Inadeguato, pur utilizzando connettivi pertinenti	3.2	Insufficiente
		Inadeguato e senza utilizzare connettivi pertinenti	2.4	Gravemente insufficiente
		Errato, pur utilizzando connettivi pertinenti	1.6	Del tutto insufficiente
Errato e senza utilizzare connettivi pertinenti	0.8	Non rilevabile		
		<b>PUNTEGGIO</b>		
		<b>VOTO</b>		
N.B.: La non pertinenza alla traccia ("fuori tema") e/o plagio escludono l'elaborato dai parametri di verifica e valutazione e comportano l'attribuzione del giudizio "del tutto insufficiente e del voto 2.				
Punteggio	da 2,0 a 4,8 > del tutto insufficiente	da 13,0 a 14,8 > discreto		
	da 5,0 a 8,8 > gravemente insufficiente	da 15,0 a 16,8 > buono		
	da 9,0 a 10,8 > insufficiente non grave	da 17,0 a 18,8 > ottimo		
	da 11,0 a 12,8 > sufficiente	da 19,0 a 20 > eccellente		

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

56

Macro indicatori	Indicatori	Misuratori	max x 20	Valutazione
Coesione, coerenza ed efficacia argomentativa	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	<b>Sviluppa i contenuti in modo:</b>		
		Approfondito, efficace, coeso e coerente	4.0	Eccellente
		Esauriente, efficace, coeso e coerente	3.6	Ottimo
		Esauriente, coeso e coerente	3.2	Buono
		Corretto, coeso e coerente	2.8	Discreto
		Essenziale, abbastanza coeso e coerente	2.4	Sufficiente
		Limitato, abbastanza coeso e coerente	2.0	Insufficiente non grave
		Molto limitato, non sempre coeso e coerente	1.6	Insufficiente
		Molto limitato, poco coeso e coerente	1.2	Gravemente insufficienti
		Molto limitato, privo di coesione e coerenza	0.8	Del tutto insufficiente
Inconsistente e/o inesistente	0.4	Non rilevabile		
Competenze linguistiche	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime:</b>		
		In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace	4.0	Eccellente
		In modo perfettamente appropriato e corretto	3.6	Ottimo
		In modo appropriato e corretto	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		Con qualche inesattezza e/o genericità	2.4	Sufficiente
		In modo elementare e/o con alcuni errori	2.0	Insufficiente non grave
		In modo trascurato e con errori	1.6	Insufficiente
		In modo erroneo ed inappropriato	1.2	Gravemente insufficiente
		In modo molto improprio e scorretto	0.8	Del tutto insufficiente
In modo illogico e del tutto errato	0.4	Non rilevabile		
Collegamenti, riferimenti e giudizi	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Conosce l'argomento e dà apporti personali:</b>		
		In modo assai preciso, articolato e coerente	4.0	Eccellente
		In modo preciso, articolato e coerente	3.6	Ottimo
		In modo preciso e coerente	3.2	Buono
		In modo corretto	2.8	Discreto
		In modo schematico, con sufficiente precisione	2.4	Sufficiente
		Con alcune imprecisioni	2.0	Insufficiente non grave
		In modo inadeguato e talora inesatto	1.6	Insufficiente
		In modo inadeguato ed inesatto	1.2	Gravemente insufficiente
		In modo gravemente inadeguato ed inesatto	0.8	Del tutto insufficiente
In modo del tutto errato e/o privo di argomentazioni	0.4	Non rilevabile		
Capacità di argomentare con pertinenza e linearità	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia (titolo, paragrafi) - Esposizione ordinata e lineare - Conoscenze e riferimenti culturali	<b>Argomenta in modo:</b>		
		Corretto, approfondito, efficace, pertinente e lineare	8.0	Eccellente
		Corretto, efficace, pertinente e lineare	7.2	Ottimo
		Corretto, pertinente e lineare	6.4	Buono
		Abbastanza corretto, ma pertinente e lineare	5.6	Discreto
		Accettabile, nel complesso pertinente e lineare	4.8	Sufficiente
		Accettabile, non sempre pertinente e lineare	4.0	Insufficiente non grave
		Inadeguato, non sempre pertinente e lineare	3.2	Insufficiente
		Inadeguato e senza pertinenza e linearità	2.4	Gravemente insufficiente
		Errato, senza pertinenza e linearità	1.6	Del tutto insufficiente
Del tutto errato e senza pertinenza e linearità	0.8	Non rilevabile		
		<b>PUNTEGGIO</b>		
		<b>VOTO</b>		
N.B.: La non pertinenza alla traccia ("fuori tema") e/o plagio escludono l'elaborato dai parametri di verifica e valutazione e comportano l'attribuzione del giudizio "del tutto insufficiente e del voto 2.				
Punteggio	da 2,0 a 4,8	> del tutto insufficiente	da 13,0 a 14,8	> discreto
	da 5,0 a 8,8	> gravemente insufficiente	da 15,0 a 16,8	> buono
	da 9,0 a 10,8	> insufficiente non grave	da 17,0 a 18,8	> ottimo

da 11,0 a 12,8 > sufficiente	da 19,0 a 20 > eccellente		
------------------------------	---------------------------	--	--

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato.****Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale della disciplina coinvolta.

Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

1. schizzi preliminari e bozzetti;
2. restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
3. realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
4. relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

**Nuclei tematici fondamentali:**

- Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Strumenti hardware e software di settore.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.
- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

**Obiettivi della prova:**

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
- Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
- Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

58

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (anno 2022/2023)**

In un quartiere periferico della città il Comune, al fine di riqualificare una zona fortemente degradata, destina l'area dell'ex deposito delle autolinee regionali a Museo della Scultura Contemporanea. Il progetto richiesto ospiterà, oltre alle collezioni permanenti, spazi da destinarsi a esposizioni temporanee. La particolarità del luogo e delle esposizioni richiede uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde ed al contempo utilizzare per le esposizioni temporanee e permanenti in esterno. Nell'ampio giardino saranno poste statue che, per dimensioni, struttura e materiale costitutivo, potranno trovare massima valorizzazione all'aperto.

Il Museo dovrà contenere: spazi espositivi permanenti, spazi espositivi temporanei, due sale per la didattica, una sala per conferenze e/o proiezioni di filmati, due uffici, servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale del museo, zona ristoro, libreria con vendita di oggetti, esposizione esterna (giardino).

La superficie lorda complessiva dell'immobile non dovrà superare i 1000 metri quadrati (mq).

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presenti le caratteristiche dell'area.

#### **Si richiedono :**

- Schizzi preliminari;
- Planimetria in scala adeguata;
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica) ;
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica

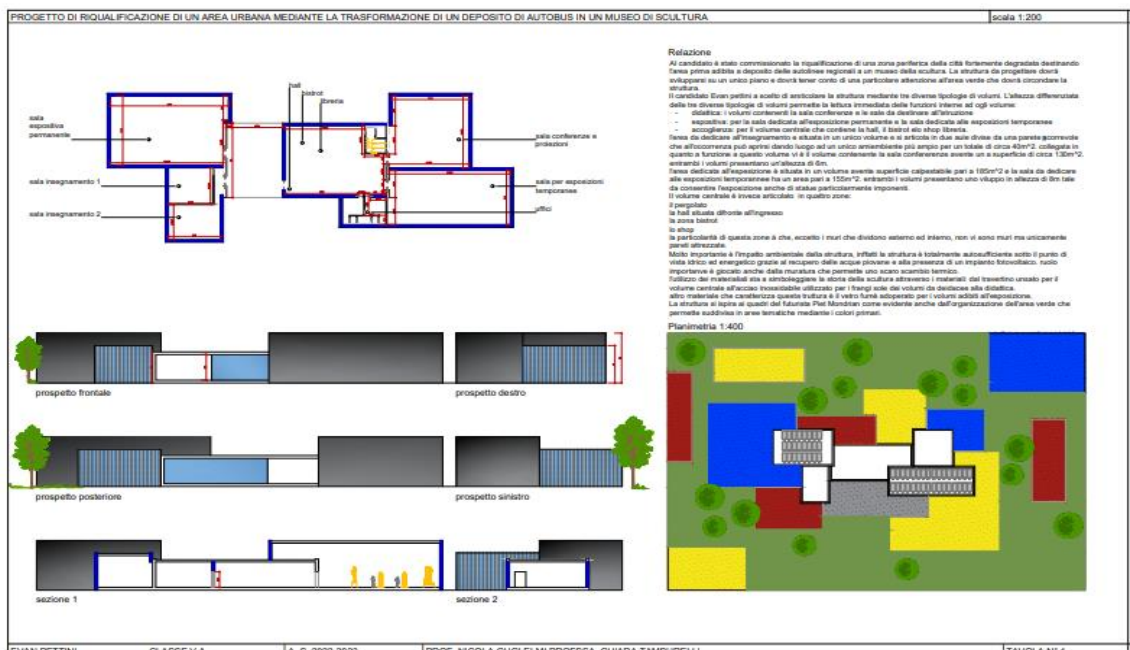
ESAME DI STATO 2022/ 2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA - ARCHITETTURA E AMBIENTE CODICE LI05

CLASSE QUINTA SEZ. A - CANDIDATO/A

Commissione: Prof.

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)</b>				

59





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### **M644 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIF9 – DESIGN CURVATURA ARTE DELLA MODA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

Avendo recentemente rivisitato Vienna, e precisamente dell'Österreichische Galerie Belvedere un giovane stilista è rimasto “folgorato” dalla visione di Giuditta, Di Gustav Klimt, pertanto intende realizzare una serie di abiti estivi ispirati alla veste seducente della donna.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, delle esperienze effettuate e del materiale iconografico messo a disposizione dalla commissione, la/il candidata/o, dopo aver ipotizzato alcuni abiti “generati” dalla suggestione del famoso dipinto, restituisca - a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale - l'ipotesi prescelta attraverso la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



<b>Autore</b>	Gustav Klimt
<b>Data</b>	1901
<b>Tecnica</b>	Olio su tela
<b>Dimensioni</b>	84×42 cm
<b>Ubicazione</b>	Österreichische Galerie Belvedere, Vienna

**b 26 - Griglia di valutazione Seconda prova**

<i>Indicatore (correlati agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio massimo</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Punteggio relativo</i>	<i>Punti attribuiti</i>
<i>Correttezza dell'iter progettuale</i>	2.5	Conoscenze non adeguate e incomplete. Scarso uso degli strumenti e scarso livello di esecuzione.	0.50	_____
		Conoscenze talvolta incomplete. Mediocre l'uso degli strumenti e l'esecuzione.	1	
		Conoscenze basilari e corrette. Sufficienti l'uso degli strumenti e l'iter progettuale.	1.50	
		Conoscenze complete e corrette. Discreto la composizione e l'iter progettuale.	2	
		Contenuti e scelte compositive corrette e specifiche. Ottimo l'iter progettuale.	2.50	
<i>Pertinenza e coerenza con la traccia</i>	2	Non pertinente. Scelte incoerenti e inadeguate.	0.50	_____
		Pertinente. Scelte difficilmente adattabili.	1	
		Pertinente e adeguato ma privo di originalità.	1.50	
		Pertinente e creativo.	2	
<i>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</i>	2	Scarso il metodo e la tecnica.	0.50	_____
		Sufficiente il metodo. Accettabile la tecnica.	1	
		Discreto il metodo e la tecnica.	1.50	
		Ottimo il metodo e la tecnica.	2	
<i>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</i>	1.5	Elaborazione scarsa e priva di originalità.	0.50	_____
		Elaborazione adeguata e sufficientemente creativa.	1	
		Scelte interessanti, originalmente elaborate e corrispondenti alle richieste.	1.50	
<i>Efficacia comunicativa</i>	1	Comunicazione inadeguata.	0.50	_____
		Comunicazione adeguata.	1	
<i>Completezza dell'elaborato</i>	1	Lavoro incompleto.	0.50	_____
		Lavoro completo	1	
Voto complessivo attribuito alla prova			<b>punti</b>	<b><u>20</u></b>

**NB : Durante la seconda prova d'esame agli studenti sarà fornito come ausilio didattico una fotocopia con la base del disegno in piano , il testo di laboratori ed esercitazioni (Volume 1° e 2°).**

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

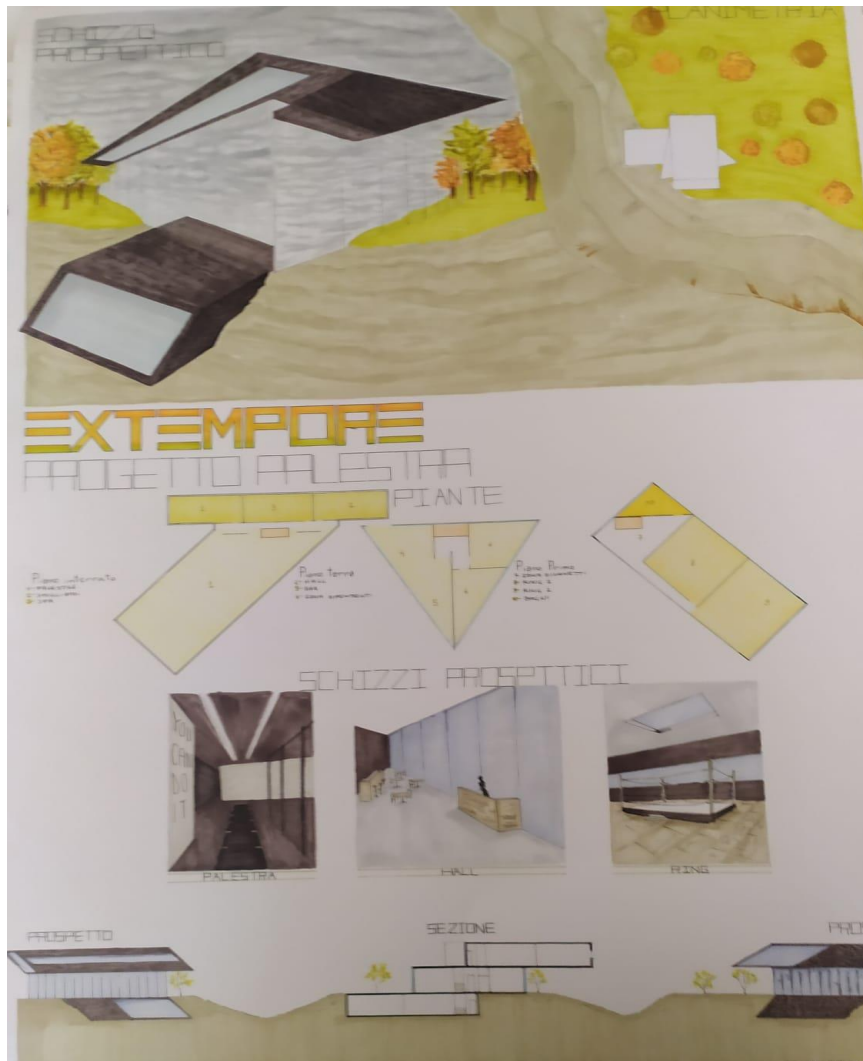
<b>n.</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
1	Lingua e letteratura italiana	Myriam Santella
2	Lingua e cultura inglese	Stefania Cannarsa
3	Matematica	Ilaria Taddeo sostituita da Sabina Esposito
4	Fisica	Ilaria Taddeo sostituita da Maria- Antonietta Cordone
5	Storia	Errico Vitale
6	Filosofia	Errico Vitale
7	Storia dell'arte	Antonio Tudino sostituito da Emanuela De Notaris
8	Scienze motorie	Umberto Lozzi
9	IRC	Maria Cirelli
10	Discipline progettuali Architettura e Ambiente e Lab.	Nicola Guglielmi
11	Discipline progettuali Moda /Design e Lab	Giuseppina Marano

56

Si fa presente che i docenti di Matematica e Fisica sono subentrati il 06-03-2023 come supplenti alla docente curriculare, assente dal 21-01-2023. Mentre la docente Emanuela De Notaris sostituisce il prof Antonio Tudino dal 12-05-2023.







## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>Libri di testo adottati</b>	<b>LETTERATURA &amp; OLTRE vol II – III e Antologia della Divina Commedia</b> La Nuova Italia a cura di M. Sambugar e G. Salà
--------------------------------	---

Classe V A-C

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****A.S 2022-23****DOCENTE: Prof.ssa M. Santella***Modulo 1: Romanticismo**Il Romanticismo: caratteri generali**La nuova dimensione dell'individuo**La rivoluzione romantica in Europa**I concetti- chiave del movimento romantico**G. Leopardi: il contesto storico ed esistenziale; l'ideologia e la formazione culturale**Il pessimismo leopardiano**La concezione della poesia e la "teoria del piacere"**Dai Canti: Lettura ed analisi delle poesie "L'infinito" e "Il sabato del villaggio"**Modulo 2: Verismo**Positivismo e Darwinismo**Realismo, Naturalismo, Verismo**Il Verismo: la poetica del vero, l'impersonalità dell'arte, il romanzo verista**G. Verga: la produzione giovanile, la conversione letteraria e la lingua; la visione della vita nella narrativa; l'ideale dell'ostrica**Il Ciclo dei vinti: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"**Da Novelle rustiche "La roba"**Da I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia" (Cap. I), "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni" Cap. XV**Da Mastro –don Gesualdo "La morte di Gesualdo"**Modulo 3: Decadentismo**Il Simbolismo francese ed i poeti maledetti**Charles Baudelaire: una vita trasgressiva**Il Novecento: il contesto storico e culturale**La crisi del Positivismo e del Naturalismo**I modelli culturali del primo Novecento**Il Decadentismo: caratteri generali**Il Simbolismo e l'Estetismo**Aspetti significativi della lirica e del romanzo**G. Pascoli: la formazione ed il pensiero, le opere, la poetica del fanciullino**I grandi filoni tematici di "Myricae" e "Canti di Castelvecchio"**Da Myricae: lettura ed analisi delle poesie "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale"**G. D'Annunzio: l'ideologia, la poetica e le opere**Estetismo, superomismo, panismo**Il romanzo estetizzante: "Il piacere". La vita come opera d'arte**Da Il piacere: lettura ed analisi del brano "Il ritratto di un esteta" (Cap I)**Da Alcyone: lettura ed analisi della poesia "La pioggia nel pineto"**Modulo 4: Tra Ottocento e Novecento*

*Le Avanguardie storiche: caratteri generali*

*Il Futurismo. La letteratura futurista*

*A. Palazzeschi: Da L' incendiario : Lettura ed analisi della poesia " E lasciatemi divertire "*

*I. Svevo: la vita, le opere , la formazione culturale*

*L' inettitudine: " Una vita " e " Senilità "*

*Il dramma dell' uomo moderno*

*Il romanzo psicologico: " La coscienza di Zeno " . La struttura ed il genere dell' opera*

*Da La coscienza di Zeno: lettura ed analisi del brano "L' ultima sigaretta" (Cap.3)*

*L. Pirandello: l'itinerario biografico ed artistico ,la produzione letteraria*

*Il teatro. L' innovazione teatrale: " Il teatro nel teatro "*

*La maschera e la crisi dei valori*

*L' umorismo*

*Da Novelle per un anno: lettura ed analisi della novella "Il treno ha fischiato"*

*"Il fu Mattia Pascal " : la trama ed i contenuti*

*Da Il fu Mattia Pascal : lettura ed analisi del brano " Io e l' ombra mia " ( Cap.XV)*

*Da Maschere nude : lettura ed analisi dell' inizio del dramma " Sei personaggi in cerca d' autore "*

*G. Ungaretti : La vita, la formazione culturale e la poetica*

*Una poesia tra sperimentalismo e tradizione*

*L' esperienza della guerra*

*" L' allegria " : i contenuti e la rivoluzione della forma*

*Da L' allegria : lettura ed analisi delle poesie " Fratelli", " Veglia", " I fiumi", "Soldati"*

*Modulo 5 :La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta*

*Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre*

*Novecento ed Antinovecento*

*L' Ermetismo : caratteri generali*

*U. Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica*

*Una poesia " semplice ed onesta "*

*Il Canzoniere : l'opera di una vita*

*Dal Canzoniere: lettura ed analisi delle poesie "Trieste" e " A mia moglie "*

*S. Quasimodo : una figura di sintesi*

*La vita e le opere*

*Ermetismo e Neorealismo*

*Da Giorno dopo giorno : lettura ed analisi della poesia " Alle fronde dei salici "*

*E. Montale: i temi, lingua e stile*

*La dolorosa esperienza del vivere. Il pessimismo montaliano. Le figure femminili*

*Da Ossi di seppia : lettura ed analisi della poesia " Spesso il male di vivere ho incontrato "*

*Modulo 6 : Il romanzo in Italia nella seconda metà del Novecento*

*C. Pavese, C. Levi , I. Calvino: caratteristiche fondamentali degli autori e delle loro opere*

*Modulo 7 :Dante Alighieri:*

*Il Paradiso: Lettura dei canti I, III, VI, VIII, XI, XII*

**Cittadinanza e Costituzione :**

*-I flussi migratori ( Articolo 10 della Costituzione) -I diritti delle donne ( Articolo 3 della Costituzione)*

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Programma di Lingua e Letteratura Inglese  
V A/C a.s. 2022/2023

“The Romantic Revolution in culture and the arts”  
“A revolution in language”  
“Romantic poetry”  
“The Gothic novel”  
“The Romantic novel”  
“Romantic themes”

61

“William Blake”  
“Songs of Innocence and of Experience”  
“The Lamb”  
“The Tyger”

“William Wordsworth”  
“Lyrical Ballads”  
“I Wandered Lonely as a Cloud”

“Samuel Taylor Coleridge”  
“The Rime of the Ancient Mariner”  
“It Is an Ancient Mariner”

“George Gordon, Lord Byron”  
“Don Juan”

“Jane Austen”  
“Pride and Prejudice”

“Mary Shelley”  
“Frankenstein”

“An age of industry and reforms”  
“The Victorian compromise”  
“The decline of Victorian values”

“Charles Dickens”  
“Oliver Twist”  
“Thomas Hardy” - Tess of the D'Urbervilles

“Oscar Wilde”  
“The picture of Dorian Gray”  
“Dorian Kills the Portrait and Himself”

“Walt Whitman” - Leaves of Grass  
Entro il 10 giugno 2023

The Modern Age

J.Joyce  
Dubliners  
Ulysses

V.Woolf  
Mrs Dalloway

G.Orwell  
Nineteen Eighty-four  
Animal Farm

S.Beckett  
Waiting for Godot

E. Hemingway  
The old and the sea  
Fiesta

62

## MATEMATICA

### PROGRAMMA SVOLTI

#### LE FUNZIONI

- Le funzioni numeriche.
- Le funzioni reali di variabile reale.
- Le proprietà delle funzioni.
- Determinare il campo di esistenza di una funzione
- Determinare segno e intersezioni con gli assi di una funzione

La docente: Taddeo Ilaria

#### I LIMITI

Gli intervalli e gli intorno.

La definizione di limite.

Data la rappresentazione grafica di una funzione determinarne alcuni limiti

Limite infinito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore finito

Limite finito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore infinito

Operazioni con i limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente

Forma indeterminata del quoziente e calcolo dei limiti

Confronto tra infiniti

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Grafico probabile di una funzione fratta

La docente: Sabina Esposito

Dopo il 15 maggio si pensa di trattare, nelle linee generali, il concetto di derivata, le derivate fondamentali, la derivata della somma e del quoziente e la ricerca dei massimi e dei minimi attraverso lo studio del segno della derivata prima, per concludere con il grafico della funzione razionale intera e fratta.

## FISICA

### PROGRAMMA SVOLTO LE ONDE E LA LUCE

Le onde.

Le onde sonore.

Le caratteristiche del suono.

La riflessione e la diffrazione del suono.

L'effetto Doppler.

Il dualismo onda-corpuscolo.

La propagazione della luce.

La riflessione della luce.

Gli specchi curvi.

La rifrazione e la riflessione totale della luce.

La diffrazione e l'interferenza della luce.

La docente: Taddeo Ilaria

Programma di Fisica

Classe 5<sup>a</sup> A/C

a.s. 2022/2023

#### **I fenomeni elettrostatici**

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione degli isolanti. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

#### **I campi elettrici**

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori. Flusso e circuitazione del campo elettrico.

La docente: M. Antonietta Cordone

## FILOSOFIA

### Programma di Filosofia e Educazione civica

Docente Errico Vitale

#### La Filosofia del Romanticismo

L'Idealismo storico tedesco. I caratteri

L'Idealismo storico tedesco. I caratteri.

Idealismo e Romanticismo.

Idealismo e pensiero filosofico scientifico moderno. La critica idealista alla rivoluzione scientifica.

Il primato della filosofia e della sua logica rispetto alla logica della scoperta scientifica.

64

#### La filosofia di Hegel

Profilo biografico-intellettuale

La critica al razionalismo illuminista.

La tesi metafisica fondamentale e il superamento della distinzione tra soggetto e oggetto, finito e infinito, spirito e materia

La logica-dialettica

La fenomenologia dello spirito

La filosofia della natura

La dottrina dello spirito

La filosofia dell'arte

La filosofia della religione

La filosofia della storia

#### Il Positivismo e la polemica anti idealista

I caratteri del Positivismo. Cenni

L'evoluzionismo darwiniano

#### Marx e la tradizione socialista

Il pensiero di Marx nel contesto della cultura del XIX secolo: l'ideologia marxista e la sua influenza sul movimento operaio nell'800

Teoria e prassi e filosofia e rivoluzione

Il comunismo

La dottrina dello stato

Il marxismo sovietico. **Lenin** e la concezione dello stato e della rivoluzione. La democrazia diretta secondo la tradizione dei soviet e il principio di indivisibilità del potere come caratteri fondamentali nella visione della società e del potere elaborata da Lenin.

#### Nietzsche e il nichilismo

La figura e l'opera di Nietzsche nel contesto della cultura contemporanea

La critica al razionalismo, alla ideologia e alla morale

La filosofia della vita

L'estetica nietzscheana

La visione della storia

Il "superuomo" e la volontà di potenza. Il rapporto tra arte e vita in Nietzsche

Lo sviluppo delle scienze umane e lo sviluppo della moderna psicologia

Freud e la psicoanalisi

La teoria dell'inconscio

### **Estetica filosofica**

La differenza tra estetica come teoria dell'arte e estetica come teoria della percezione nel pensiero settecentesco e in Kant

Il tema del sublime nell'estetica kantiana

Il giudizio estetico. Cognizione e emozione

L'arte come fondamentale espressione della cultura umana

Antichità, spontaneità, universalità dell'arte

Il rapporto e la distinzione tra arte e scienza secondo la dottrina aristotelica: compito dell'arte è dire ci che è possibile secondo verosimiglianza o necessità, compito della scienza è dire come stanno le cose di fatto nella realtà (Aristotele, Poetica, 1451 A 36-1451 B 5)

La definizione dell'arte in quanto MIMESIS e i di versi significati del termine nella Poetica di Aristotele e la sua influenza sul pensiero moderno

La concezione dell'arte come rappresentazione dall'Età classica al Romanticismo

Il rapporto tra arte e vita in Leopardi e Nietzsche

Possibilità e verosimiglianza nell'arte in Aristotele e Manzoni

65

### **Educazione Civica**

#### **Stato e Costituzione**

Elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo/popolazione, territorio

Lo Stato come ordinamento politico-giuridico

La distinzione tra "diritto oggettivo" e "diritto soggettivo"

I diritti soggettivi assoluti: poteri e libertà fondamentali

Stato e cittadino: la "cittadinanza"

La Costituzione – contesto storico e caratteristiche fondamentali

La Repubblica democratica

Volontà della nazione e sovranità. Il principio della legittimazione del potere

Democrazia e libertà. Il principio della divisione dei poteri *versus* il principio della indivisibilità del potere.

Il concetto di libertà e la distinzione tra libertà negativa e libertà positiva

L'art. 3 della Costituzione. Il concetto di uguaglianza: formale, sostanziale e assoluta. La giustizia sociale

La **Shoah**. Cronologia essenziale ragionata

L'ultima testimonianza di Liliana Segre: discriminazione e segregazione razziale e deportazione in Italia tra il 1938 e il 1945

L'idea di *humanitas*. Cosa significa essere umani. Insufficienza del criterio biologico-antropologico, antropologico-sociale, antropologico-giuridico nella definizione della differenza tra "essere umani" e "essere *dis-umani*"

Documenti: 18 settembre 1938 Discorso di Mussolini sulle Leggi razziali; Manifesto della razza. Analisi e commento

#### **Pace e guerra**

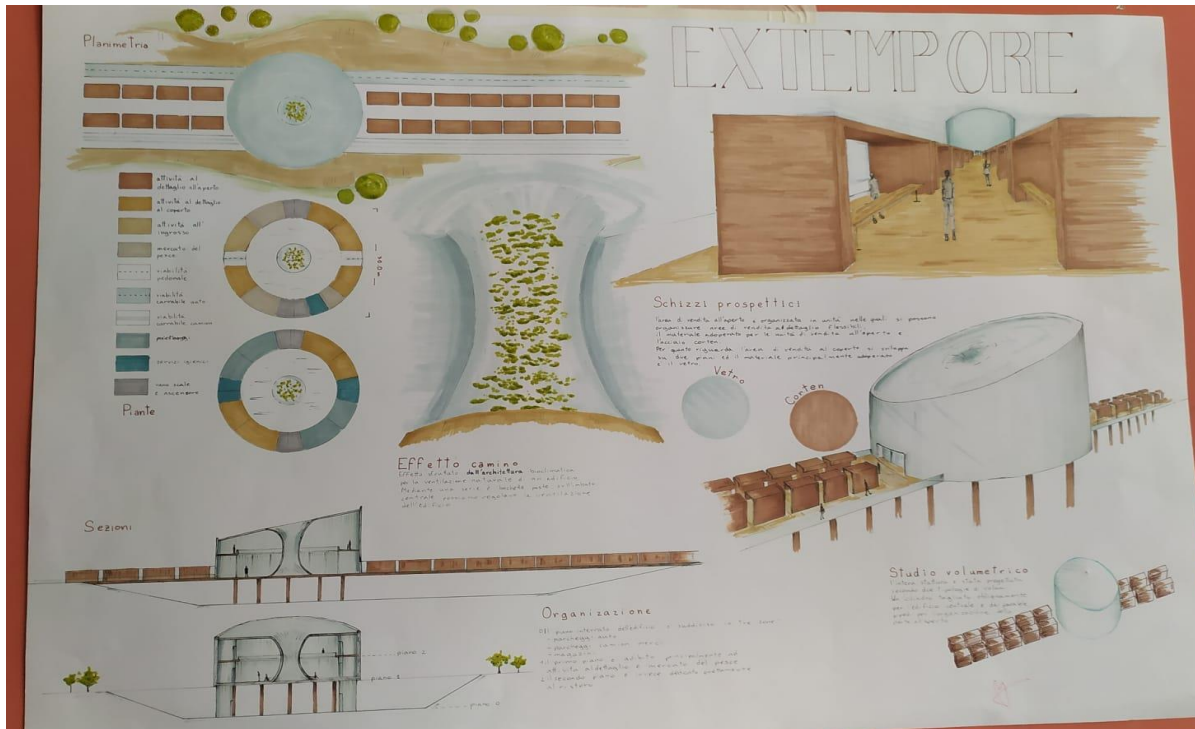
La guerra come fenomeno sociale: bellicisti contro pacifisti

La guerra nella Costituzione Italiana: artt. 11 e 52. La questione della guerra giusta. Legittimità o illegittimità della guerra. Ci sono guerre giuste? La Costituzione repubblicana come fonte dei criteri normativi e degli imperativi etici in grado di guidarci nei giudizi sulla guerra

Il carteggio fra Einstein e Freud del 1932 "Perché la guerra?"

Dalla Società delle Nazioni all'ONU.





## STORIA

### Programma di Storia Contemporanea

Docente prof. Errico Vitale

#### I) Dalla Restaurazione alle Rivoluzioni in Europa (1815-1848)

##### La Restaurazione e la nuova carta d'Europa

Il Congresso di Vienna e i nuovi assetti geopolitici.

Il nuovo ordine e i limiti della restaurazione.

##### Le Rivoluzioni del 1848-1849 in Europa

Estensione e rapidità dei moti rivoluzionari

L'Europa tra crisi economica e disagio sociale. Le cause dei moti del '48

Crisi economica e povertà diffusa. Le cause economiche e sociali

Gli obiettivi politici: le istanze di libertà e democrazia e la richiesta di Costituzioni e accesso alla rappresentanza; il problema della emancipazione nazionale e la lotta per l'indipendenza.

Gli obiettivi sociali: le questioni relative al lavoro e ai diritti sociali e il nuovo ruolo della classe operaia nelle aree all'interno delle masse popolari urbane. Il 'Manifesto del partito comunista e l'inizio del movimento operaio in Europa.

Il fallimento dei moti del '48.

#### Il 1848 in Francia. Dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero

La crisi della monarchia liberale e la Seconda Repubblica.

L'ascesa di Luigi Napoleone Bonaparte e il Secondo Impero (1851-1870).

La Comune di Parigi (1871).

Concetti correlati: LEGITTIMISMO, DEFEUDALIZZAZIONE, LIBERALISMO, DEMOCRAZIA, NAZIONE/NAZIONALISMO, SOCIALISMO/COMUNISMO, MOVIMENTO OPERAIO.

FONTI: K. MARX, F. ENGELS, *IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA* (1848).

## II) Il Risorgimento italiano (1796-1861)

### La Rivoluzione francese e il Risorgimento italiano (1796-1815)

Cenni

**Concetti correlati:** RIVOLUZIONE, STATO/COSTITUZIONE, CODICE, DIRITTO/DIRITTI, STATO DI DIRITTO, RAPPRESENTANZA, SUFFRAGIO, CONSENSO, PLEBISCITO.

67

### Restaurazione e Rivoluzioni in Italia (1815-1848)

L'Italia e la questione nazionale. Stato e nazione, indipendenza e unità nell'età della restaurazione.

I movimenti patriottici in Italia nel primo Ottocento.

I moti del 1820-21 e del 1831. L'Italia tra autoritarismo e arretratezza.

Il progetto mazziniano e la lotta politica tra gli anni trenta e quaranta.

Il dibattito politico negli anni quaranta. La soluzione federalista come alternativa all'ipotesi mazziniana.

Il 1848 in Italia. Sollevazioni e costituzioni.

Lo Statuto albertino.

Le insurrezioni a Venezia e a Milano e la 'questione nazionale': libertà, democrazia, indipendenza.

Il ruolo politico di Carlo Alberto di Savoia in Italia. La lega antiaustriaca e la guerra contro l'Austria (23 marzo 1848).

La crisi dell'alleanza e la sconfitta piemontese (luglio-agosto 1848).

Le rivolte democratiche tra il '48 e il '49 e la Repubblica romana.

La ripresa dell'iniziativa piemontese la sconfitta di Novara (20-23 marzo 1849). L'abdicazione di Carlo Alberto in favore del figlio Vittorio Emanuele II.

La restaurazione dell'ordine e la fine delle esperienze democratiche

**Concetti correlati:** REPUBBLICA/MONARCHIA, STATUTO/COSTITUZIONE, STATO UNITARIO/STATO FEDERALE

### L'unità d'Italia (1849-1861)

Il Piemonte liberale.

Camillo Benso di Cavour.

La politica interna di Cavour (1852-1861).

La politica estera di Cavour e la seconda guerra di indipendenza (1855-1859). Le annessioni dell'Italia centro-settentrionale.

La spedizione dei Mille e l'unità d'Italia (1860-1861).

Il significato e l'importanza storica dell'unità italiana. Caratteri e limiti dell'unificazione.

## III) Demografia, economia e società tra 800 e 900

La popolazione mondiale ed europea nel XIX secolo.

La popolazione mondiale ed europea tra il 1850 e il 1950. Gli andamenti demografici nel primo Novecento.

L'Europa nel XIX secolo: popolazione, economia, politica coloniale e relazioni internazionali. Uno sguardo d'insieme.

### La rivoluzione industriale e lo sviluppo del capitalismo

#### La Prima rivoluzione industriale.

La fase inglese (1780-1820 ca.)

Le condizioni che hanno reso possibile la rivoluzione industriale in Inghilterra.

L'industrializzazione nell'Europa del Nord (1820-1850 ca.). lo sviluppo sociale ed economico.

Invenzioni e innovazioni. Sviluppo scientifico-culturale e pragmatismo.

La meccanizzazione della filatura. L'industria cotoniera.

La macchina a vapore e le sue applicazioni.

Lo sviluppo delle ferrovie in Inghilterra e nell'Europa continentale.

Il ferro. L'industria siderurgica e la ghisa.

Lo sviluppo del settore navale.

La nascita della fabbrica e la nuova organizzazione del lavoro, lo sfruttamento e la condizione dei lavoratori.



Città e campagne.

L'economia industriale ed agraria tra sviluppo (1848-1870) e crisi (1873-1914).

La borghesia nel XIX secolo.

La cultura del Positivismo.

Proletariato e movimento operaio nel XIX secolo.

### **La seconda rivoluzione industriale (1870-1900)**

Sviluppo e trasformazione

Incremento demografico

Urbanizzazione

Scienza e tecnologia

L'elettricità

Gli sviluppi della medicina

### **La crisi del positivismo**

#### **La società di massa**

Definizione

Lo sviluppo industriale

Istruzione pubblica, alfabetizzazione, leva obbligatoria ed eserciti di massa

Le nuove forme della partecipazione politica

Riforme legislazione sociale

La questione femminile

### **La belle époque**

#### **Ideologia e politica nel XIX secolo**

La tradizione liberale

Il nazionalismo

Il pensiero democratico

Socialismo e marxismo

Il pensiero cattolico.

#### **IV) L'alba del '900 (1870-1914)**

##### **L'Europa delle potenze e l'imperialismo**

Il sistema bismarkiano e le relazioni internazionali nella seconda metà del XIX secolo.

Due nuove potenze: gli USA e il Giappone.

La definizione di «imperialismo»

Le cause dell'imperialismo

Gli effetti dell'imperialismo

La colonizzazione dell'Africa

La colonizzazione dell'Asia

## **V) Il regno d'Italia (1861-1871)**

Economia e società alla vigilia dell'unità italiana  
I problemi dello stato unitario  
L'organizzazione del potere nell'Italia unita: la Destra storica  
La terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unità

### **L'Italia unita (1871-1914)**

Il pareggio di bilancio e la fine del governo della Destra storica (1871-1876)  
Depretis e la Sinistra storica (1876-1896)  
La crisi dello stato liberale (1896-1900)

### **L'Italia giolittiana (1901-1914)**

La svolta liberale  
Lo sviluppo industriale e sociale  
La questione meridionale  
I governi Giolitti e le riforme  
Il giolittismo e i suoi critici  
La politica estera  
Socialisti e cattolici  
La fine del sistema giolittiano

69

## **VI) Guerra e rivoluzione (1914-1928)**

### **La prima guerra mondiale (1914-1918)**

L'importanza e il significato storico della Prima guerra mondiale  
In che senso la *grande guerra* fu una guerra globale?  
In che senso la *grande guerra* fu una guerra di massa?  
Le cause della prima guerra mondiale  
Gli effetti socio-economici della *grande guerra*  
Gli effetti politici della prima guerra mondiale  
La natura della prima guerra mondiale  
La nuova tecnologia militare  
La "svolta" del 1917  
L'Italia dalla neutralità all'intervento  
La "crisi" dell'intervento in Italia  
Gli intellettuali italiani e la *grande guerra*

### **La Rivoluzione russa (1917-1922)**

Uno sconvolgimento traumatico. L'importanza e il significato storico della Rivoluzione russa  
Le cause della rivoluzione  
Il quadro politico e sociale alla vigilia della Rivoluzione  
La rivoluzione del marzo 1917 e la caduta del regime zarista Lenin e le *tesi d'aprile*  
I soviet  
La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile  
Stato e rivoluzione: il comunismo sovietico  
La nascita dell'URSS  
Il "testamento" di Lenin

### **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

Definizione di «fascismo»  
Teorie sul fascismo: la tesi di R. De Felice  
Fascismo come totalitarismo  
I caratteri dello stato totalitario  
Il dopoguerra in Italia  
L'affermazione del fascismo

La conquista del potere  
Verso la dittatura autoritaria  
Il regime

## **VII) Totalitarismi e stermini di massa (1929–1945)**

### **La crisi del 1929**

Cenni

### **Il nazismo (1919-1945)**

Il Nazismo negli anni '20. Cenni  
Consolidamento e dinamica del regime (1933-1945)  
La svolta autoritaria  
Il sistema totalitario  
Razzismo ed eugenetica  
La guerra e il crollo del nazismo

70

### **Lo stalinismo (1924-1953)**

Cenni

### **L'Italia fascista (1929-1943)**

Lo stato totalitario  
Il regime e il paese  
La politica estera e l'alleanza con Nazismo  
Il declino del regime  
L'8 settembre e la fine del fascismo

### **La Seconda guerra mondiale (1939-1945)**

La politica imperialista del Nazismo e le cause del secondo conflitto mondiale  
La dominazione tedesca. Persecuzione e olocausto  
La "svolta" nel conflitto e il patto delle Nazioni Unite  
La caduta del fascismo e l'8 settembre  
L'Italia divisa: guerra civile, resistenza, liberazione

### **Il mondo diviso: la Guerra fredda (1946-1989)**

**STORIA DELL'ARTE**

**Programma di Storia dell'arte**  
**Docente Antonio Tudino**

<b>Libri di testo adottati</b>	IL CRICCO DI TEODORO - ITINERARIO NELL'ARTE VOL.5 TERZA EDIZIONE - VERS. ROSSA- ED. ZANICHELLI
--------------------------------	--

71

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

Il Post-impressionismo Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche del linguaggio artistico Seurat, Signac, Gauguin, Van Gogh  
 Oltre la sensazione ottico percettiva.  
 Concettualizzazione dell'operazione artistica:  
 Simbolismo Europeo e Divisionismo italiano.  
 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico Il divisionismo italiano: Segantini, P. da Volpedo  
 Dal Romanticismo al simbolismo  
 L'Art Nouveau. Periodizzazione e coordinate storico- geografiche spazio-temporali - Caratteri di fondo del linguaggio Art Nouveau e sue contaminazioni con il Simbolismo. L'architettura Art Nouveau: Gaudì  
 L'esperienza di W. Morris quale presupposto per l'Art Nouveau G. Klimt e la secessione Viennese  
 E. Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo  
 L'Espressionismo Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico I precursori dell'espressionismo: E. Munch  
 L'espressionismo Francese: I Fauves; Matisse  
 L'Espressionismo Tedesco: Die Bruke; Kirchner.  
 L'Espressionismo austriaco; Kokoschka e Schiele  
 Picasso  
 Braque  
 Il Cubismo  
 Caratteristiche del linguaggio artistico  
 Il Futurismo U.D. 1 Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico Boccioni, Balla, Carrà e Sant'Elia  
 Marinetti e il primo manifesto. Gli altri manifesti.  
 Dada Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico Dada a New York e a Parigi: Hans Arp, Man Ray e Duchamp.  
 Il Surrealismo Periodizzazione. Coordinate storico- geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico La nascita del Surrealismo. I manifesti. Breton e Freud.  
 Mirò, Dalì e Magritte

L'astrattismo - Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico

La Metafisica. Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico

L'architettura razionalista e Organica  
Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche -  
Caratteristiche dei linguaggi artistici

Kandinskij. Dal "Cavaliere Azzurro" all'astrattismo.

P.Klee

L'Astrattismo Russo: Malevich

Mondrian. De Stijl e T. Van Doesburg  
Il Bauhaus

G. De Chirico, C. Carrà

Le Corbusier e i cinque punti sull'architettura

L'architettura Organica: F. L. Wright

72



## SCIENZE MOTORIE

### PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI:	Gli obiettivi programmati in base al piano delle conoscenze sono stati conseguiti
METODI D'INSEGNAMENTO:	Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo
MEZZI E STRUMENTI:	Palestra, aula, aula virtuale, video, testi.
PARTE PRATICA:	Badminton Esercitazioni- pallacanestro - pallavolo dodge ball Tennistavolo-hockey Partecipazione torneo di calcio a 5 interclassi Fitness
PARTE TEORICA:	Teoria della pallavolo - teoria della Pallacanestro
EDUCAZIONE CIVICA:	Art.32 della costituzione



## RELIGIONE CATTOLICA

<b>Libri di testo adottati</b>	<b>Itinerari 2.0</b> Materiali Sei
--------------------------------	---------------------------------------

**PROG  
RAMM  
A  
SVOLT  
O**

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b>	Gli obiettivi sono stati conseguiti
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON LA RELATIVAMOTIVAZIONE</b>	CONOSCENZE La maggior parte dimostra di aver acquisito i contenuti proposti COMPETENZE Gli alunni hanno raggiunto ottime competenze
<b>METODI D'INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lezione dialogata Verifica formativa orale sugli argomenti svolti Verifiche formative: ricerche, questionari
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Aula, LIM Strumenti e materiali (Bibbia, Documenti del Magistero) Dispositivi multimediali propri (pc, tablet, smartphone) Piattaforma G. suite, Meet, Classroom

74

i Dio: verso l'assoluto, le domande dell'uomo, l'intuizione dell'infinito, le aspirazioni, le esperienze della vita.

-La ragione e la fede: ragionevolezza dell'esistenza di Dio, il rapporto tra ragione e fede, le prove razionali dell'esistenza di Dio. Anselmo d'Aosta e S. Tommaso d'Aquino.

-Il pluralismo religioso: i tanti volti di Dio, il modello geografico, il modello slegare e collegare. la critica alle religioni, le critiche alla religione in campo ateo e la critica alla religione di un credente.

-La rivelazione cristiana: il mistero dell'Incarnazione e Gesù rivela il Padre.

-Il lavoro nella Bibbia

-L'ateismo e le sue figure: credere o non credere, le forme dell'ateismo e l'eclissi di Dio.

-La magia: milioni di persone dai maghi, la magia, la pratica antica..

-Lo spiritismo e fenomeni da respingere.

-Perché il male attrae.

-Il satanismo: il revival del satanismo, satanismo degli adulti e giovanile.

-Gesù vincitore del male.

-La parola amore esiste: l'esigenza dell'amore.

La parola amore nella Bibbia.

-L'amore tra uomo e donna: verso la maturazione affettiva. L'amore come relazione non possessiva e l'amore come dono.

Il sacramento dell'amore: il tempo di fidanzamento, il matrimonio nella Bibbia.

Il sacramento del Matrimonio e la famiglia cristiana.

La settimana santa e la Pasqua di Resurrezione.

Enciclica : Pacem in Terris

La pace nel Magistero della Chiesa: la pace nella Bibbia, Chiesa e pace, la Chiesa nel Concilio

Vaticano II e la giornata mondiale della pace. Le parole della pace: giustizia, carità, solidarietà, non violenza, e cooperazione.

-La dignità della persona: la dignità è sempre rispettata, la Dichiarazione Universale dei Diritti e il fondamento dei Diritti.

-Vincere il razzismo: io non sono razzista, l'ideologia razzista e l'universalismo della rivelazione cristiana.

-La sfida della povertà: la fame, la sete, i beni della terra sono di tutti.

-L'economia solidale: domande etiche sull'agire, squilibrio tra nord-sud e le azioni da compiere.

-La difesa dell'ambiente: riscoprire il contatto con la natura, il problema ambientale e la custodia del creato e i fattori di crisi ambientale.

75

## **DISCIPLINE PROGETTUALI “ARCHITETTURA e AMBIENTE” e LABORATORIO CAD** PROGRAMMA SVOLTO - Classe: 5°A

Prof.: **Nicola Guglielmi**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE ACQUISITE**

Il percorso liceale si è concluso con l'acquisizione delle conoscenze e gestione, in maniera autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.

La maggior parte degli studenti è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprende e applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente ha acquisito la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

È capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiede altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

#### **1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

È stata ampliata la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.

Attraverso l'approccio al processo della composizione architettonica l'alunno riesce a coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica; ha imparato a conoscere, orientare e sistematizzare sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invariati.

Lo studente riesce ad analizzare e ad applicare le procedure necessarie alla realizzazione di nuovi interventi architettonici come ad intervenire su opere architettoniche esistenti; è in grado di ideare su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.

#### **2. FINALITÀ' DEL CORSO e ATTIVITÀ' SVOLTA**

Le Discipline progettuali di “Architettura e Ambiente”, come materia di Progettazione dell’Indirizzo, è finalizzata all’apprendimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti l’indirizzo stesso, nonché alla valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

La finalità è stata quella di fornire agli studenti gli elementi fondamentali per la corretta e completa descrizione dell’oggetto costruito e/o pensato e progettato e delle sue componenti al fine di una sua esaustiva ed articolata rappresentazione grafica. Inoltre la materia si basa sull’acquisizione di quelle abilità e di quelle competenze necessarie per maturare una metodologia progettuale in grado di dare forma alle proprie capacità creative.

Pertanto, come prosecuzione del lavoro svolto al terzo e al quarto anno, il percorso didattico si è articolato nel seguente modo:

- lezioni teoriche, con relative applicazioni grafiche;
- lezioni teoriche sull’Architettura contemporanea ;
- lezioni teoriche riepilogative sugli elementi costitutivi degli edifici privati, pubblici, commerciali, direzionali, polivalenti e comunque legati alla vita contemporanea;
- svolgimento di più esperienze di progettazione (Progetti realizzati in Discipline progettuali saranno poi sviluppati e verificati in Laboratorio di Architettura;
- svolgimento di due Simulazioni della seconda prova di Progettazione degli Esami di Stato;
- uscite didattiche locali e nazionali;
- visite nei cantieri limitrofi al plesso scolastico.

76

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Principi base della composizione architettonica :
- Sistemi compositivi base: Modularità, Centralità, Radialità, Linearità;
- Tipologie edilizie e edifici e/o spazi pubblici o ad uso pubblico;
- Analisi di progetti esistenti con particolare attenzione ai maestri dell’architettura. L’inserimento del progetto nel contesto: rapporto tra l’edificio progettato e il contesto esistente;
- L’iter progettuale: Dallo schizzo al progetto. Il tema, il contesto, i dati numerici, la destinazione e l’utenza, i requisiti, i riferimenti formali e culturali;
- Le linee del territorio e la scelta dell’ideogramma e dello schema compositivo;
- Il concetto di distribuzione e dimensionamento degli ambienti;
- Il rapporto tra arredo e dimensionamento;
- Ambienti principale e ambienti di connessione. Relazione tra forma e funzione : la metodologia progettuale, applicazione dei principi studiati;
- Redazione della relazione illustrativa del progetto;
- Verifica attraverso opportune esercitazioni basate sull’esecuzione di progetti di uso pubblici;
- Storia dell’architettura contemporanea: dai maestri del 900 alle attuali star dell’architettura.

a) Prima simulazione Seconda prova di esame - Discipline progettuali:

#### **Progettazione di un Museo della Scultura Contemporanea**

b) - Seconda simulazione Seconda prova di esame - Discipline progettuali:

#### **Progettazione di una scuola Materna e una asilo Nido**

Per entrambi le simulazioni per i temi progettuali assegnati durante l’anno scolastico sono stati richiesti e svolti i seguenti elaborati progettuali.

- Studio del tema (definizione del problema, sue componenti ed elementi richiesti); □
- Ex tempore (schizzi a mano libera sull’idea del progetto);

- *Elaborazione compositiva degli spazi in rapporto alle funzioni;*
- *Dimensionamento di massima (con verifica tridimensionale intuitiva);*
- *Elaborati richiesti: Schizzi preliminari  Verifica dimensionale schematica (in scala adeguata)  Planimetria (in scala adeguata)  Pianta/e (in scala adeguata)  Prospetti (in scala adeguata)  Sezioni (in scala adeguata)  Prospettiva o Assonometria ambientata, a scelta, da intendersi anche come vista tratteggiata a mano libera purché proporzionata secondo le regole geometriche  Realizzazione del modello o prototipo di una parte significativa del progetto con mezzi tradizionali o con strumenti informatici CAD già disponibili  Relazione illustrativa del percorso progettuale*
- c) Progettazione di un mercato rionale;
- d) Progettazione di una struttura da destinare a studenti liceali ed universitari;
- e) Progettazione di una palestra da dedicare al nobile sport ( Pugilato);
- f) Progettazione di uno stabilimento balneare;
- g) Progettazione in un di uno spazio accoglienza giovani all'interno di una biblioteca storica;
- h) progettazioni varie di residenze pubbliche private, arredi e dettagli architettonici;

77

#### 4. MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA UTILIZZATI

I materiali e la strumentazione didattica sono riassumibili in:

- *Testi in adozione, Bibliografia consigliata;*
- *Dispense didattiche e materiali multimediali;*
- *Audiovisivi, e presentazioni;*
- *Attrezzatura e materiali da disegno;*
- *Attrezzatura informatica e laboratorio Cad.*

AA46989 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0003606 - V.4 - del: 15/05/2023 - 13:57:09

AA46989 REGISTRO UFFICIALE (Entrata) - 0003603 - V.4 - del: 15/05/2023 - 13:46:45

**LABORATORIO MODA E DESIGN****CLASSE: 5° C****INDIRIZZO: Design – Moda****DISCIPLINA:****PROGRAMMA SVOLTO**

Le progettazione elaborata a inizio anno, è stata riesaminata e rimodulata con la consapevolezza che in questo triennio emotivamente difficile per la comunità, occorre aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità e altresì responsabilizzarli al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione una situazione imprevista: in maniera tale da continuare a vivere il processo di apprendimento, seppur nei limiti dell'attuale situazione, come una opportunità per attivare competenze e abilità utili nell'affrontare situazioni nuove ed impreviste. La sfida è far diventare una risorsa questa crisi che è stata vissuta e un'occasione di crescita non contemplata in nessun manuale scolastico. Il tutto, mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per tornare ad affrontare serenamente un buon esame di Stato.

La programmazione ha subito numerosi rallentamenti durante l'anno in quanto la Classe è stata impegnata:

- nel Progetto Safinim, con la realizzazione dei gioielli della donna Romana e Sannita;
- numerosi incontri di orientamento in uscita;
- eventi riguardanti convegni Avis ed Aido, perdendo così, un cospicuo numero di ore. problemi riguardanti le compresenze ai fini dello sdoppiamento per l'accesso al Laboratorio.

79

UDA	ARGOMENTI
IL DISEGNO TECNICO (PLAT) DI	Disegno in piano di pantaloni di diversa tipologia; Disegno in piano dello shorts;

CAPI BASE E FANTASIA	Disegno in piano dei particolari tecnici della camicia. Disegno in piano dei particolari tecnici di diverse tipologie diabito; Disegno in piano dei particolari tecnici del bustino; Disegno in piano di ogni capo disegnato nelle progettazioni Moda.
LA MODELLISTICA: STRUMENTI E COMPETENZE DELLA MODELLISTA, MISURE/TAGLIE E VESTIBILITA'	La figura della modellista; Strumenti del mestiere; Figurino eDisegno in piano; I diversi sistemi per la realizzazione di un modello; Le misure anatomiche, Tabelle di misure standardizzate, Vestibilità.
PERCORSO SARTORIALE: IL TRACCIATO DEL CORPINO	Studio del corpino base a sacco; Studio del corpino base anatomico,studio del bustino.
PERCORSO SARTORIALE: IL TRACCIATO DELL'ABITO	Studio dell'abito asimmetrico, Studio dell'abito alla charleston
I TESSUTI: A MAGLIA	I tessuti a maglia, caratteristiche dei tessuti ai fini della confezione.
SCHEDA TECNICA/ANAGRAFICA	Lettura di una scheda tecnica.
CLASSIFICAZIONE E DENOMINAZIONE DEI TESSUTI	Classificazione dei tessuti in relazione alle esercitazioni svolte
ED. CIVICA MODA ETICA E SOCIALE: LA VIOLENZA SULLE DONNE	Il 25 novembre è una data importante, quella in cui si celebra la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne. La classe ha partecipato all'evento "Viva Vittoria" con la realizzazione di quadrati ricamati ad uncinetto e a maglia, che uniti insieme a tutti i partecipanti hanno costituito un'immensa opera che ha ricoperto Piazza Vittorio EmanueleII a Campobasso.

**PROGETTAZIONE MODA E DESIGN****CLASSE: 5° C****INDIRIZZO: Design – Moda****DISCIPLINA:****DOCENTE: Giuseppina Marano****PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA**

UDA	ARGOMENTI
PROGETTARE UNA COLLEZIONE MODA	Progettare Collezioni Moda; Iter della collezione; Progettazione creativa dal Mood d'atmosfera al disegnotecnico
REALIZZAZIONE DI PROGETTI	Progetti grafici ispirati al pantalone alla camicia;
MODA (la realizzazione dei progetti Moda avrà tematiche differenti)	Progetto grafico ispirati alla figura del torero e della ballerina di flamenco; Progetto grafico ispirati all'artigianalità con studio dei particolari a maglia e uncinetto ; Progetti grafici ispirati alla storia della Costume;Progetti grafici ispirati ai tessuti, Progetto grafico ispirato al connubio Moda/Architettura; Progetto grafico ispirati al Giappone; Progetto grafico ispirato all'Earth Day; Progetto grafico ispirato agli anni Venti.
DISEGNO TECNICO	Studio di disegni in piano di diverse tipologie di capi di abbigliamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pantaloni, shorts</li> <li>• abiti di diverse tipologie</li> <li>• camicie di diverse tipologie</li> <li>• cappucci (in base a diverse tipologie capi)</li> </ul>
ACCESSORI PER LA MODA	Studi per la progettazione di: accessori base



STORIA DEL COSTUME DALL' OTTOCENTO AL NOVECENTO	Il Costume Ottocentesco; Il costume del Novecento: Dal 1900 agli anni 50.
APPARATO ICONOGRAFICO DELLA STORIA DEL COSTUME	Realizzazione di progetti moda ispirati al periodo trattato o all'icona di riferimento.

82

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	ARGOMENTI
MODA come supporto controlla violenza sulle donne.	Il 25 novembre è una data importante, quella in cui si celebra la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne. La classe ha partecipato all'evento "Viva Vittoria" con la realizzazione di quadrati ricamati ad uncinetto e a maglia, che uniti insieme a tutti i partecipanti hanno costituito un'immensa opera che ha ricoperto Piazza Vittorio Emanuele II a Campobasso.









**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docenti</b>		<b>Firma</b>
<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	
Mjriam	Santella	Mjriam Santella
Stefania	Cannarsa	Stefania Cannarsa
Sabina	Esposito	Sabina Esposito
Maria Antonietta	Cordone	Maria Antonietta Cordone
Errico	Vitale	Errico Vitale
Emanuela	De Notaris	Emanuela De Notaris
Giuseppina	Marano	Giuseppina Marano
Nicola	Guglielmi	Nicola Guglielmi
Umberto	Lozzi	Umberto Lozzi
Maria	Cirelli (coordinatrice)	Maria Cirelli
Chiara	Tamburelli	Chiara Tamburelli
Valentina	Di Iorio	Valentina Di Iorio
Domenica	Tartaglia	Domenica Tartaglia

86

<b>Il Dirigente lng. Antonello Venditti</b>
---

Campobasso, li 12 /05/2023